

LICEO CLASSICO MATERA ARTISTICO



LICEO CLASSICO

Tradizionale
Pitagora - potenziamento scientifico
Curvatura biomedica - ministeriale
Ginnasio 4.0 - potenziamento tecnologico
Cambridge International - potenziamento linguistico
Dike - potenziamento giuridico economico

LICEO ARTISTICO

Architettura e Ambiente
Arti Figurative curvatura plastico - pittorico
Audiovisivo e Multimediale
Design
Grafica
Scenografia

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola E. DUNI - C. LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6609 del 03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2020 con delibera n. 63

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

LICEO CLASSICO-Il livello socio-economico delle famiglie degli alunni risulta medio-alto e relativamente omogeneo. Tali dati rappresentano un'opportunità e rendono agevole l'organizzazione di percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa. La presenza di numerosi professionisti tra i genitori consente di utilizzare competenze specifiche per attività di approfondimento sia curricolari che extracurricolari. Negli ultimi anni il Liceo ha confermato un trend positivo aumentando il numero degli iscritti nei diversi piani di studio proposti all'utenza.

LICEO ARTISTICO-Il contesto socio-economico degli alunni iscritti è tradizionalmente medio-basso, anche se negli ultimi due anni si nota una rivalutazione della scuola da parte delle famiglie di contesto medio alto e, soprattutto, un ritorno consistente di alunni della città di Matera. L'assistenza culturale e le risorse economiche delle famiglie risultano in ogni caso adeguate così come la partecipazione dei genitori alla vita scolastica. L'Istituto per la sua specificità è l'unico presente nel territorio provinciale in grado di venire incontro alle particolari attitudini e propensioni creative degli studenti funzionali anche alla consapevole valorizzazione storico-artistica-architettonica e paesaggistica del territorio. Anche il Liceo Artistico, negli ultimi anni, ha incrementato il numero degli iscritti.

La città in cui i due Licei operano, eletta Capitale Europea della Cultura 2019, è un centro turistico di grande interesse culturale e consente a tutti gli studenti numerose occasioni di apertura al confronto con realtà diverse. Sono attive collaborazioni con Associazioni Culturali di accoglienza e integrazione di extracomunitari oltre che con gli Enti locali e le Istituzioni. La scuola accoglie anche studenti nati in Italia ma appartenenti a famiglie di immigrati o nati da matrimoni misti e partecipa a progetti finalizzati al loro inserimento nel contesto socio-culturale del territorio.

Vincoli

LICEO CLASSICO-Pur essendo la città un centro turistico e culturale molto frequentato, non ha una rete efficiente di collegamento con il territorio. Il pendolarismo di molti alunni, che provengono dalla provincia o da paesi limitrofi di province diverse, rappresenta spesso un vincolo per la partecipazione alle attività pomeridiane extracurricolari e/o ai corsi di recupero.

LICEO ARTISTICO-Considerato il diffuso pendolarismo degli studenti provenienti in gran numero dalla provincia di Matera e da quelle limitrofe di Bari e Taranto, emerge la necessità di garantire un efficiente servizio di trasporto pubblico in grado di conciliare gli orari scolastici con le esigenze della scuola e degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è collocata in un contesto socio-economico e culturale che ha dato inizio ad una promettente fase di sviluppo con la nomina della città a Capitale Europea della Cultura 2019, come documentano i dati relativi al tasso di occupazione in lieve aumento. Il grado di integrazione sociale è sostanzialmente positivo grazie alla cooperazione tra volontariato sociale, istituzioni e mondo della scuola. L'Istituto, per le sue specificità, interagisce positivamente con il territorio, in particolare con l'Università di Basilicata, il Polo Museale, le Soprintendenze, l'Archivio di Stato, la Biblioteca Provinciale, il Parco della Murgia Materana con l'annesso CEA (Centro di Educazione Ambientale), con il rinomato Centro di Geodesia Spaziale, ente scientifico di eccellenza. Altre opportunità sono rappresentate dalla Lucana Film Commission e dalle Associazioni Culturali e del Terzo Settore che implementano le occasioni di arricchimento culturale della scuola con un ampio ventaglio di proposte. Molto proficua è la collaborazione con la Fondazione Matera 2019.

Vincoli

Alla ricchezza culturale del territorio non corrisponde però un'altrettanta disponibilità dal punto di vista logistico e organizzativo: risultano carenti le linee di collegamento degli autobus con le aree territoriali di riferimento; dal punto di vista economico, vi sono molte difficoltà per il reperimento dei fondi sia da parte degli Enti Locali sia, soprattutto, di altri soggetti economici la cui presenza nel territorio risulta limitata. Il prevedibile aumento dell'immigrazione e la presenza di un maggior numero di extracomunitari costituirà una

possibile emergenza sociale e culturale a cui la scuola dovrà far fronte con il contributo delle istituzioni che non sempre risulta agevole anche a causa della rimodulazione di alcune di esse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

IL LICEO CLASSICO ha dovuto, dallo scorso anno scolastico, abbandonare la sua storica sede per problemi di sicurezza dello stabile e occupa attualmente la struttura che ospitava l'Università di Basilicata e sede degli Uffici Regionali. Le aule sono state adeguatamente allestite e i laboratori di lingue/ informatica e di Fisica/scienze adattati agli ambienti a disposizione in maniera funzionale a tutte le attività didattiche previste dai differenti piani di studio. E' stata comunque allestita un'aula speciale per la conservazione della documentazione del Corso Cambridge International Examinations, essendo la scuola Centro Cambridge International.

IL LICEO ARTISTICO, che ha avuto nel tempo differenti destinazioni d'uso (Convento, Convitto, sede dei Padri Rogazionisti, Biblioteca Provinciale) ospita attualmente la scuola in una struttura storico-architettonica in sintonia con la sua specificità, nonostante l'edificio necessiti ancora di lavori di adeguamento. La scuola dispone di adeguati strumenti (cavalletti, trespoli, tavoli da disegno, LIM, PC) e di sufficienti spazi attrezzati (laboratorio multimediale, aule di pittura, di modellato, di Design, Scenografia e biblioteca) che consentono lo svolgimento delle normali attività didattiche.

Entrambi i licei hanno allestito n. 2 aule aumentate e con le dotazioni moduli e le LIM e/o i touch screen a disposizione potranno in ogni caso sopperire alla mancanza di spazi dedicati facendo diventare le aule stesse aule didattiche aumentate per lo studio delle lingue, della matematica e della fisica oltre che delle lingue classiche e della storia dell'arte.

Negli ultimi anni la scuola ha espresso in maniera incisiva la sua vocazione alla internazionalizzazione, proponendo un'Offerta Formativa in linea con le richieste del territorio che vedono la città sempre più aperta alla dimensione globale, tanto più nella veste di Capitale Europea della Cultura 2019. Anche per questo motivo oltre che per il fatto che molti studenti continuano i loro percorsi universitari e lavorativi fuori dal territorio nazionale, la scuola intende, nel prossimo triennio, puntare su alcune priorità nell'ambito delle competenze della cittadinanza europea per valorizzare quel "corredo di competenze chiave

necessarie per la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale" (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente). E' stato, inoltre, potenziato l'uso delle tecnologie nella didattica, anche per le necessità legate ai periodi di DaD e DDI e implementata la programmazione di piani di studio declinati nell'area scientifica (Corso Pitagora e Curvatura Biomedica).

Vincoli

Le risorse economiche statali risultano insufficienti per adeguare ed aggiornare le attrezzature; le erogazioni da parte degli Enti Locali sono molto limitate e pressoché nullo il contributo finanziario di soggetti economici privati.

LICEO CLASSICO-Nella attuale sistemazione le postazioni del laboratorio linguistico sono state adeguate per lavorare con le numerose classi presenti nel liceo; la dotazione tecnologica dei laboratori di Informatica Fisica/Scienze delle aule speciali risulta limitata nonostante la dotazione della Regione di 56 PC portatili e di 2 LIM per due Classi 2.0; sono state acquistate altre 7 LIM su supporto portatile che vengono utilizzate attualmente sui due piani dello stabile che la scuola occupa, sono previsti ulteriori acquisti di dotazioni tecnologiche; la ricca dotazione libraria della sede dichiarata inagibile non può essere utilizzata, per mancanza di spazi adeguati. Le assemblee di istituto e le manifestazioni culturali della scuola vengono svolte altrove con aggravio finanziario. Mancano le palestre per l'attività sportiva anche se la scuola si sta attivando per utilizzare alcuni spazi per attività sportive vicini alla attuale sede.

LICEO ARTISTICO-Sono stati ultimati i lavori nelle aule destinate ad implementare gli spazi dei laboratori di indirizzo. Sono in fase di completamento gli interventi di adeguamento alle norme di sicurezza. La scuola manca di spazi per le attività sportive, di laboratori scientifici e di un adeguato laboratorio linguistico, nonostante la dotazione di 26 pc portatili ed una LIM da parte della Regione per l'allestimento di una Classe 2.0.

Naturalmente la situazione di emergenza e la conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza pesa ulteriormente sulla organizzazione delle attività pratiche, nonostante i docenti abbiano cercato di adeguarsi all'uso delle piattaforme anche per svolgere alcuni percorsi e/o declinarli in modo tale da rendere meno problematiche le lezioni.

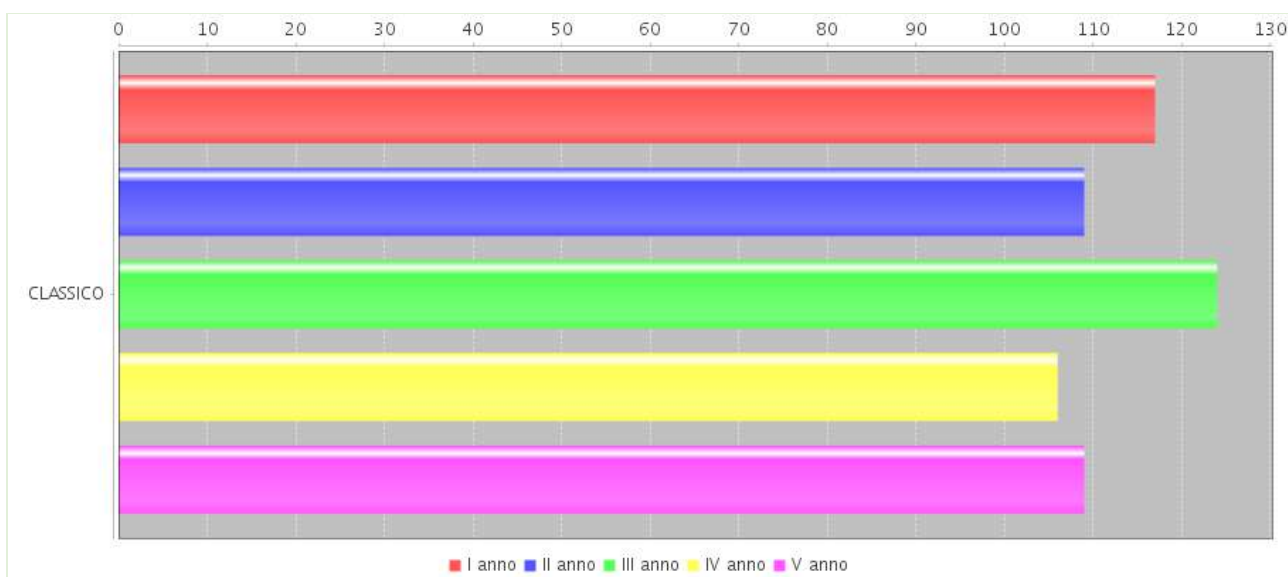
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **E. DUNI - C. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MTIS01300L
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI,27 MT 75100 MATERA
Telefono	0835310024
Email	MTIS01300L@istruzione.it
Pec	MTIS01300L@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.dunilevimatera.gov.it

 ❖ **E. DUNI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MTPC01301X
Indirizzo	VIA ANNIBALE DI FRANCIA MT 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Viale delle Nazioni Unite 6 - 75100 MATERA MT
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • CLASSICO
Totale Alunni	565
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **CARLO LEVI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO ARTISTICO

Codice

MTSL01301X

Indirizzo

VIA CAPPUCCINI N. 27 MATERA 75100 MATERA

Edifici

- Via CAPPUCCINI 27 - 75100 MATERA MT

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni

364

Approfondimento



L'I.I.S. "E. Duni-C. Levi" ha iniziato il suo percorso istituzionale nell'anno scolastico 2015-16 nell'ottica della razionalizzazione dimensionale disposta dal MIUR.

Il nuovo Istituto è nato, infatti, dalla fusione di due prestigiosi istituti di istruzione secondaria superiore: il Liceo Classico "Emanuele Duni", la più antica scuola della città, e il Liceo Artistico "Carlo Levi", una tra le più giovani istituzioni del territorio. Pur essendo due scuole con strutture e percorsi didattici diversi, esse trovano una radice comune nella "identità umanistica" di fondo che le caratterizza.

Le due scuole sono ubicate in due zone diverse della città. Il Liceo Classico, che ha dovuto cambiare sede per inagibilità della sua sede storica, occupa attualmente due piani dello stabile destinato agli uffici regionali e precedentemente destinati all'Università di Basilicata. Pur essendo una sede temporanea, essa è situata in una posizione abbastanza favorevole, non distante dal centro storico e dall'area urbana più propulsiva e dinamica e adiacente alla nuova sede dell'Università di Matera. Il Liceo Artistico, invece, è collocato in una zona periferica della città in uno stabile storicamente rilevante (ex chiesa e convento dei frati cappuccini): edificato al limite dell'area rupestre, gode di un ampio e suggestivo affaccio sulla cavità del torrente Gravina ed è prospiciente all'altopiano della Murgia materana.

La differente collocazione delle due scuole si inserisce comunque in un tessuto territoriale che presenta evidenti segni di dinamismo sociale, culturale ed economico. Infatti il riconoscimento di Matera città UNESCO nel 1993 e la recente elezione a Capitale Europea della Cultura 2019 stanno determinando una nuova immagine della città a livello nazionale e internazionale.

Le due scuole, che si caratterizzano, l'una per essere stata per 150 anni lo storico riferimento intellettuale della città, l'altra per essere l'unica presenza di indirizzo storico-artistico-architettonico nella provincia di Matera e di quelle limitrofe, interagiscono positivamente con le diverse realtà culturali, professionali, istituzionali.

Il nostro istituto è in costante relazione con la città e il suo ricco patrimonio di tradizioni millenarie: un Polo museale vario e articolato (Museo Archeologico, Museo di Arte Moderna e Contemporanea, Esposizioni permanenti), il Parco della Murgia Materana con l'annesso CEA (Centro di Educazione Ambientale), l'Università degli Studi della Basilicata, la Biblioteca Provinciale, l'Archivio di Stato. Altre importanti opportunità per la Scuola sono rappresentate da Agenzie Formative, impianti e Centri sportivi, dal rinomato Centro di Geodesia Spaziale, dalla Lucana Film Commission e da una qualificata ed attiva presenza di Associazioni culturali e del

Terzo settore.

La scuola ha nel tempo consolidato gli indirizzi tradizionali, aggiungendo altri piani di studio che hanno qualificato ulteriormente la sua Offerta Formativa. Il Liceo Classico ha attivato, dall'a.s. 2015/16, l'indirizzo Cambridge con la certificazione linguistica in alcune discipline, un indirizzo di Liceo Internazionale con l'insegnamento della lingua Spagnola o Tedesca, un indirizzo Pitagora con approfondimenti nelle discipline scientifiche e propone per l'anno in corso l'indirizzo Dike, con l'insegnamento del Diritto e dell'Economia, tutti gli indirizzi vengono naturalmente attivati sulla base delle richieste dell'utenza e annualmente riproposti. L'Istituto tende, inoltre, a consolidare le esperienze di eccellenza che in questi anni le due scuole hanno portato avanti: tra le tante, a titolo di esempio, il Banco della solidarietà, il potenziamento della lingua straniera, la conoscenza e valorizzazione del territorio, i Giochi matematici, le esperienze di e-Twinning, i progetti Erasmus e la partecipazione a concorsi e Olimpiadi nei diversi settori con premi a livello internazionale per il Liceo Classico; i laboratori tematici di eccellenza, le attività di promozione del made in Italy e dell'artigianato artistico, la partecipazione a rassegne ed esposizioni d'arte, i progetti Erasmus per il Liceo Artistico. Queste attività, veri e propri punti di forza per lo sviluppo di competenze di base e trasversali, traggono un naturale beneficio dalla fusione dei due Istituti e contribuiscono, con le attività progettuali programmate, allo sviluppo della scuola nel suo complesso, una scuola che, in un territorio a vocazione culturale come quello di Matera e dei suoi immediati dintorni, non può che caratterizzarsi come fondamentale punto di riferimento per il sistema educativo della città.

Va comunque sottolineato che in questo periodo di chiusura delle Scuole nella nostra Regione, come già nel periodo del lockdown, tutte le attività in presenza sono sospese, ma la Scuola cerca di portare avanti e di svolgere tutti quei percorsi che è possibile attivare in modalità sincrona mediante l'uso delle piattaforme con risultati sempre apprezzatissimi anche all'esterno.

ALLEGATI:

Atto indirizzo.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	4
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Architettura	4
	Modellato	2
	Aula aumentata	2
	Aula di discipline pittoriche	2
	Biblioteche	Classica
biblioteca scolastica innovativa		1
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	123
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

La scuola è dotata di ulteriore attrezzatura utile allo svolgimento delle attività didattiche relative alle materie caratterizzanti e agli Indirizzi del Liceo Artistico.

La scuola possiede Stampante 3D, Plotter, Tavolette grafiche, Videocamere. Il Liceo Artistico si avvale della presenza di una Gipsoteca che comprende 93 elementi, tra rilievi architettonici e figurati, sculture a tuttotondo e stacciate.

Il Liceo Artistico dispone, inoltre, delle seguenti strumentazioni: 1 Macchina al taglio laser, 2 forni per la cottura dell'argilla, 1 macchina impastatrice per l'argilla, 1 spianatrice per l'argilla, 2 proiettori per esterno, 1 proiettore per interno.

Lo spostamento della sede del Liceo Classico ha penalizzato la sistemazione dei laboratori Linguistico, di Informatica e di Fisica/Scienze che hanno dovuto adeguarsi agli spazi più ristretti della sede provvisoria; molto limitato risulta anche, attualmente l'utilizzo della straordinaria dotazione libraria del Liceo la cui Biblioteca ha rappresentato per anni il fiore all'occhiello della struttura, sia per il patrimonio librario che per le attività che vi si sono svolte. Anche gli Uffici di Segreteria sono attualmente sistemati nella sede del Liceo Artistico in spazi ridotti e non sempre ottimali per il funzionamento delle attività.

Per far fronte alle necessità didattiche, la scuola dovrà impegnarsi nell'acquisto di LIM per ogni aula dei due Licei oltre che per la realizzazione, da parte degli enti preposti, di spazi adeguati dedicati alle scienze motorie.

Va precisato che la dotazione di Lim e di device, di vario tipo, è stata in parte implementata ed è in programma un ulteriore arricchimento; inoltre, per la situazione emergenziale, molti computers sono stati dati in comodato d'uso a docenti e alunni, dietro regolare richiesta. Anche dal punto di vista logistico l'emergenza Covid ha obbligato la scuola a utilizzare gli spazi, tradizionalmente adibiti a laboratori, ad aule normali e a provvedere all'individuazione di uno spazio Aula-Covid.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	25

Approfondimento

I docenti, per lo più stabili, garantiscono una continuità didattica e condividono stili di insegnamento efficaci che rappresentano sicuri elementi di forza dell'Istituto. I docenti dell'Organico Potenziato concorrono alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento e di potenziamento programmate all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti.

Di fondamentale importanza per i processi di internazionalizzazione è la formazione linguistica in Inglese che ha visto impegnati circa 40 docenti da due anni.

Altrettanto importante la formazione per l'utilizzo delle tecnologie per l'innovazione delle metodologie didattiche di tutte le discipline che ha visto impegnati circa 20 docenti.

La scuola può contare su un team affiatato che si occupa della progettazione delle attività e della organizzazione delle stesse.

Il dirigente scolastico, assegnato alla scuola nel triennio precedente, è stato riconfermato per il prossimo triennio.

Quest'anno, per la situazione emergenziale e per la sostituzione di docenti lavoratori fragili, si sono aggiunti molti giovani docenti, anche solo per coprire poche ore di insegnamento nelle varie discipline.

ALLEGATI:

funzionigramma 2020_2021-converted.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In uno spazio europeo della formazione permanente di cittadini attivi e consapevoli e in piena sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030, il nostro istituto si è attivato, in misura maggiore durante il periodo della DaD e attualmente in DDI, a potenziare approcci e strumenti didattici innovativi, che, comunque, da tempo ha sperimentato in diversi contesti di apprendimento, per permettere agli alunni di esprimere al meglio il proprio potenziale educativo in tutte le aree culturali formali e informali comprese quella multilinguistica e/o digitale, che scandiscono da anni i percorsi formativi dei nostri studenti.

Ferme restando mission e vision della Scuola per il triennio di riferimento, l'organizzazione scolastica ha dovuto adeguarsi alla situazione emergenziale, prodottasi durante lo scorso anno scolastico, e declinare, in maniera diversa, obiettivi formativi prioritari e strategie didattiche che, comunque, restano pienamente confermati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Sostenere il trend positivo dei risultati scolastici in riferimento al primo biennio e alle fasi di passaggio (tra Scuola Media di I e II grado, tra primo e secondo biennio).

Traguardi

Riduzione delle carenze di base e contenimento dell'attribuzione dei debiti formativi.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

Traguardi

Potenziare le competenze digitali come ausilio per l'utilizzo consapevole della propria lingua e delle altre lingue/linguaggi nell'ottica di azioni concrete di Cittadinanza Attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla base degli esiti delle azioni messe in atto per risolvere alcune criticità individuate nel triennio precedente e delle risultanze del monitoraggio di autovalutazione fatto alla fine dell'anno scolastico, la scuola, consapevole che le competenze chiave rappresentano la condizione indispensabile per il miglioramento di conoscenze e abilità in tutte le operazioni culturali, dalla più semplice alla più complessa, intende individuare come sua priorità, in questo triennio, anche l'area delle Competenze chiave europee.

Infatti, le priorità precedentemente indicate nel RAV, relative ai Risultati scolastici e ai Risultati a distanza, oltre che ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) e i traguardi ad esse connessi sono stati adeguatamente raggiunti ed evidenziano un trend positivo che lascia intravedere un processo virtuoso che la scuola intende certamente proseguire, implementando alcuni interventi già avviati con esiti positivi.

In ogni caso, poiché gli esiti degli studenti rappresentano, comunque, una inderogabile e costante priorità per il processo formativo degli studenti, la scuola intende confermare le azioni già intraprese, per sostenere il trend positivo registrato nel triennio precedente.

Quanto espresso precedentemente trova ulteriore conferma per le scelte strategiche attuate in emergenza e implementate nel corso delle attività didattiche. La Scuola, infatti, ha affrontato, non senza fatica, ma con solerzia e impegno, da parte di tutta la comunità scolastica, l'emergenza Covid e ha immediatamente attivato modalità di



DaD, utilizzando diverse strategie e forme di presentazione dei contenuti.

A partire dal DPCM del 4 marzo 2020, che ha disposto la chiusura delle scuole, è stato subito salvaguardato il contatto con i ragazzi attraverso messaggi vocali, telefonate e/o mail per ricreare, sia pure virtualmente, un ambiente di apprendimento il più possibile sereno. Sono state prontamente avviate diverse attività di **Didattica a Distanza**: immediatamente di tipo asincrono, utilizzando anche gruppi Whatsapp appositamente costituiti e, successivamente, in sincrono, mediante la piattaforma Zoom us, sostituita con la GSuite appena questa è stata resa disponibile. Molte classi, già abituate all'uso delle piattaforme, ne hanno implementato e ottimizzato la fruizione, sperimentando ulteriori potenzialità della rete e, spesso, condividendo strumenti e contenuti.

Naturalmente, con la sospensione delle attività didattiche in presenza, in conformità con le disposizioni condivise dal Collegio dei docenti, è stato rimodulato l'orario delle lezioni, che ha previsto una riduzione del normale orario didattico antimeridiano. Per ciascuna disciplina è stato previsto un numero di ore, proporzionale alle ore previste del piano di studi, con lezione asincrone e sincrone in modo tale che non si superassero quattro ore di collegamento in orario antimeridiano, ma lasciando comunque a docenti e studenti la possibilità di concordare incontri online anche pomeridiani per attività di recupero/approfondimento, presentazione di lavori anche di gruppo, persino simulazioni del colloquio d'esame.

Tanto le audiolezioni, registrate in modalità asincrona, quanto i collegamenti online, sono stati utilissimi non solo per continuare la trattazione degli argomenti di studio e garantire, in qualche modo, una "regolarità" che desse ai ragazzi il senso di una sia pur sofferta e desiderata normalità, ma soprattutto per mantenere vivo il rapporto umano, la relazione affettiva che ci lega inevitabilmente ai "nostri" studenti e far sentire, comunque, la nostra presenza in termini di rassicurazione e sostegno.

Considerata la vulnerabilità dei ragazzi in questa situazione così anomala della loro vita sociale e scolastica, gli alunni hanno vissuto questi momenti complessi dell'attività didattica in maniera differenziata: alcuni con serietà e capacità di gestire in modo ottimale il tempo a loro disposizione, altri,



purtroppo, manifestando insofferenza e senso di smarrimento. In ogni caso, grazie al sostegno dei docenti e della Dirigente tutti hanno potuto completare il percorso con esiti sicuramente apprezzabili, pur nella varietà di approccio e di interiorizzazione delle discipline che ciascuno ha saputo e potuto apprezzare in un momento storico così particolare e difficile. La disponibilità a considerare tutto ciò, un naturale adeguamento delle griglie di valutazione, la possibilità di prevedere i Piani di Integrazione degli Apprendimenti e dei Percorsi anche Individualizzati, ha consentito una chiusura positiva dell'anno scolastico, nella ovvia consapevolezza di un lavoro di avvio del nuovo anno scolastico certamente non semplice dal punto di vista didattico e organizzativo.

Attualmente, in DDI, sono state ulteriormente implementate le strategie didattiche alternative e tutti i docenti, **combattendo** insieme agli studenti con i numerosi problemi di connessione e di adattamento ad una situazione che si modifica quasi quotidianamente, si stanno attivando nell'uso sempre più consapevole delle tante opportunità che offrono le piattaforme e la rete, cercando, naturalmente, di salvaguardare il "sano" e amato fare scuola che caratterizza il nostro lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di



responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE COMPETENZE NELLA DIDATTICA PER IL CITTADINO DIGITALE

Descrizione Percorso

La scuola, data la situazione emergenziale ha dovuto accelerare la riflessione, precedentemente già condivisa, sul concetto di competenza digitale, supporto e base di tutte le dimensioni delle competenze trasversali e parte fondamentale dell'alfabetizzazione del nostro tempo. I docenti, che sono parte attiva in tale processo, hanno realizzato percorsi pedagogici per una reale cittadinanza, attiva e informata come indicato nel Piano per la Didattica Digitale Integrata. Il potenziamento della competenza digitale, impellente in questo momento storico così delicato, rimane il punto di partenza per la costruzione di solide competenze nei vari ambiti, a partire da quelli linguistici e multiculturali. A tale scopo, è in atto una progressiva individuazione di un framework comune di competenze per gli studenti e per i docenti, sul quale lavorare, con riferimento alle indicazioni europee e nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Formazione dei docenti per l'attivazione dei percorsi pedagogici da attuare nel triennio di riferimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare ancora le dotazioni tecnologiche in possesso della scuola, valorizzando l'apporto che il digitale può dare al rinnovamento didattico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire e migliorare una didattica inclusiva attraverso l'uso delle TIC e valorizzare il pluralismo culturale e linguistico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare il pensiero critico e gli approcci collaborativi per orientare a scelte future consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica.
Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare azioni di formazione continua dei docenti per attivare percorsi pedagogici innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sostenere il trend positivo dei risultati scolastici in riferimento al primo biennio e alle fasi di passaggio (tra Scuola Media di I e II grado, tra primo e secondo biennio).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze e le esperienze didattiche e professionali che ciascun docente ha maturato nel suo percorso lavorativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Attivare processi di service learning sul territorio per interagire con le istituzioni in aree socialmente e strutturalmente deboli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza digitale. Competenza in materia di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Formazione base dei docenti per attivare percorsi pedagogici e didattici innovativi nel triennio di riferimento.

Considerata la necessità di aggiornarsi costantemente sull'uso delle tecnologie e sulle potenzialità didattiche del Web, tutti i docenti, con il supporto delle animatrici digitali e mediante la partecipazione ai numerosi webinar, presenti in rete, sono impegnati in attività di formazione continua.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Per il Liceo Classico dall'anno scolastico 2016/17, e per il Liceo Artistico dall'anno scolastico 2019/2020, è stata avviata la sperimentazione della settimana corta con un piano orario strutturato su cinque giorni alla settimana con orario 08:05/14:05 e riduzione dell'ora da 60 a 55 minuti tenendo presente il piano di studi e il rispettivo monte ore di ciascuna classe. Si precisa che il recupero delle frazioni orarie relative alla riduzione dell'ora di lezione è disciplinato da un Progetto (approvato dagli Organi Collegiali e pubblicizzato sul sito della scuola) in cui vengono specificate le attività didattiche di potenziamento e approfondimento destinati agli studenti e le modalità organizzative come di seguito specificato.



Le attività previste per il recupero delle frazioni orarie, pari a 33 ore annue, si svolgono anche per classi aperte e sono di tre tipi fondamentali:

- **Consolidamento e recupero delle conoscenze e delle competenze di base:** per prevenire l'insuccesso scolastico, ogni studente che presenti difficoltà o lacune in una o più discipline è tenuto a frequentare appositi moduli per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze indispensabili per il buon andamento scolastico, senza dover attendere i corsi di recupero previsti dal Ministero al termine degli scrutini intermedi o quelli estivi per gli alunni con sospensione del giudizio;

- **Approfondimenti nelle discipline obbligatorie:** attività indirizzate ad approfondire le conoscenze, a potenziare le competenze e a valorizzare le eccellenze. Tra esse è di particolare rilievo l'approfondimento della logica, della matematica e della chimica nelle classi quinte. Nella stessa tipologia rientrano anche insegnamenti mirati per l'accesso a specifici corsi di laurea (orientamento universitario), attività propedeutiche o conclusive di percorsi di alternanza scuola lavoro. Alcune proposte hanno carattere pluridisciplinare e trasversale, e possono prevedere la compresenza di due o più docenti. Eventuali uscite didattiche (per esempio spettacoli teatrali, conferenze, mostre) devono essere inserite in un percorso didattico articolato.

Gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno possono frequentare, compatibilmente con la disponibilità dell'organico, moduli didattici di economia.

- **Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento(ex Alternanza Scuola - Lavoro):** Le attività di alternanza scuola lavoro possono essere svolte all'interno del monte ore annuale delle lezioni o durante la sospensione delle attività didattiche, secondo il progetto formativo elaborato dall'istituzione scolastica, che ha valutato la formula organizzativa più adeguata per venire incontro alle esigenze del



territorio, dei propri allievi e della disponibilità delle strutture ospitanti ad accogliere gli studenti in alternanza. A tal proposito, la Guida operativa per le scuole emanata dal Ministero mette in evidenza che “sulla base del progetto, messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l’inserimento degli alunni nei contesti operativi può essere organizzato, tutto o in parte, nell’ambito dell’orario annuale dei piani di studio oppure nei periodi di sospensione delle attività didattiche” .

L'alternanza può essere, dunque, svolta sia all'interno del monte ore annuale delle lezioni, sia in momenti diversi da quelli fissati dal calendario. Nell'ipotesi in cui i periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica, essi concorrono, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza, anche al calcolo del limite minimo di frequenza delle lezioni, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Qualora, invece, i periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche, la presenza dell'allievo registrata presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza, che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, anche se realizzati in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, sono parte integrante del curriculum dello studente e sono oggetto di verifica e valutazione da parte del consiglio di classe, con una ricaduta sulla valutazione finale dello studente.

Per queste ragioni, il progetto o i progetti di alternanza elaborati dalla scuola sono inseriti all'interno del piano dell'offerta formativa triennale, che assicura sia l'unitarietà del progetto, messo a punto dall'istituzione scolastica, sia la specifica declinazione e attuazione a cura dei singoli Consigli di classe, che dovranno predisporre i singoli percorsi formativi



personalizzati, riservati ai propri alunni, tenuto conto delle loro attitudini, interessi e stili cognitivi, e, infine, valutarne gli esiti, dopo aver acquisito gli elementi forniti dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti e condivisi.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: gli studenti che frequentano gli indirizzi Cambridge, Pitagora e Internazionale, proposti dal Liceo Classico di Matera, non sono tenuti a recuperare le frazioni orarie in quanto il loro piano di studi prevede un aumento delle ore curricolari così definito:

- Cambridge: 66 ore annue
- Pitagora: 66 ore annue
- Internazionale: 66 ore annue (non avviato)
- Dike: 66 ore annue (non avviato)
- Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica": 50 ore annue

Gli studenti frequentanti tali indirizzi possono, comunque, a domanda, frequentare i moduli su indicati, previa presentazione di apposita richiesta.

In ogni caso gli studenti dei su indicati indirizzi sono tenuti a frequentare le ore di alternanza scuola - lavoro previste dalla norma.

A partire dal DPCM del 4 marzo 2020, naturalmente, come precedentemente specificato, il Piano orario ha subito delle sostanziali modifiche e anche il recupero delle frazioni orarie è stato ripensato e adeguato alle modificate esigenze logistiche e organizzative.

Nell'anno scolastico in corso, attualmente, le due scuole hanno confermato l'attivazione della settimana corta, con orari differenziati tra i due plessi, nel rispetto delle specificità degli indirizzi e della diversificazione del quadro orario delle discipline.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il Dirigente Scolastico organizza, coordina e monitora il modello organizzativo proposto, affidando ruoli e funzioni specifiche a personale interno e/o ad eventuali soggetti esterni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Applicazione di percorsi didattici innovativi mediante il potenziamento di competenze di cittadinanza digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E. DUNI	MTPC01301X

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARLO LEVI	MTSL01301X

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software

appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

Ai percorsi tradizionali si aggiungono annualmente alcune percorsi opzionali sperimentali, come documentato nella sezione "Insegnamenti e Quadri orario". La richiesta dell'utenza determina l'attivazione degli indirizzi sperimentali proposti.

ALLEGATI:

Manifesto DUNI_LEVI.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

E. DUNI MTPC01301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE
QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
COMUNE**
QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CARLO LEVI MTSLO1301X
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciascun Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni ministeriali (legge 20 agosto 2019, n. 92), delle Linee Guida e del Documento Programmatico, condiviso dal Collegio dei Docenti, ha elaborato una scheda sintetica contenente la strutturazione dei percorsi con le relative aree e i contenuti specifici per un totale di almeno 33 ore annue per ogni classe.

ALLEGATI:

curricolo_ed.civica_20-21.pdf

Approfondimento

Con l'entrata in vigore della Riforma delle scuole superiori, il Liceo Classico 'E. Duni' ha riformulato la propria offerta formativa: ha ripensato gli indirizzi tradizionalmente proposti in modo da valorizzare le nuove opportunità presenti nella Riforma, senza disperdere la precedente esperienza di arricchimento dei piani di studio, realizzata con l'attivazione di indirizzi sperimentali. Così, senza modificare l'impianto complessivo, si continua a proporre ai nuovi iscritti - accanto al quadro orario stabilito dalla Riforma - la possibilità di optare per i seguenti percorsi di studio:

- **'Cambridge IGCSE'** (attivo dall'a.s. 2015/16): prevede lezioni secondo la metodologia CLIL in varie discipline nell'arco del quinquennio (Biology, Geography, ESL, History) e potenzia la preparazione delle materie curriculari con un approfondimento delle stesse in lingua inglese. La certificazione IGSCSE permette un riconoscimento a livello internazionale della qualità del percorso di studio. Nel secondo biennio le attività 'Cambridge IGCSE' continuano e si estendono ad altre discipline per le quali l'impianto orario si arricchisce di ore specifiche di insegnamento di indirizzo con un docente madrelingua e conseguente certificazione che facilita l'ammissione ad altre università straniere. Tali certificazioni, infatti, potranno essere spendibili a livello nazionale e internazionale sia nelle università sia ai fini dell'immissione nel mondo lavorativo.
- **Internazionale Spagnolo/Tedesco:** prevede l'inserimento, in una classe, dello Spagnolo, riconosciuto come lingua più diffusa dopo l'inglese, per due ore settimanali da svolgersi in orario antimeridiano con l'intervento di un madrelingua . L'individuazione di questa lingua è stata suggerita anche dalle scelte universitarie di molti alunni che negli ultimi anni hanno optato per Atenei spagnoli. A questa opzione è stata aggiunta la possibilità di scegliere la lingua tedesca per l'affinità con la struttura delle lingue classiche e per la innegabile valenza di questa disciplina per i

legami culturali con le evidenze letterarie, filosofiche, artistiche.

- **Corso Pitagora:** prevede, per una classe, l'aggiunta nel monte ore ordinario, di un'ora di Matematica e una di Scienze Naturali a settimana, da svolgersi in orario antimeridiano. Tale scelta è stata suggerita dai bisogni espressi da studenti e famiglie di potenziare le conoscenze matematiche e scientifiche in vista degli orientamenti universitarie di molti studenti.
- **Corso Dike:** prevede l'insegnamento del Diritto e dell'Economia per due ore settimanali in tutte le classi del quinquennio; tale scelta è motivata dalle scelte universitarie degli studenti che, numerosi, si iscrivono alle facoltà giuridico-economiche.
- **Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica":** dall'anno scolastico 2019/20 il Liceo Classico "Duni" di Matera, dando seguito a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale MIUR, n. 1099 del 17-07-2019, ha attivato il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Detto percorso, in linea con quanto previsto dal Protocollo d'intesa n. 3095/2017 tra MIUR e Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri ("FNOMCeO") si pone come finalità quella di fornire agli studenti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di compiere scelte universitarie e professionali più consapevoli. Gli obiettivi formativi del percorso sono quelli di appassionare gli allievi allo studio della biologia e della medicina e strutturare in loro solide competenze di tipo scientifico, per facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea della facoltà di Medicina e Chirurgia. Il percorso prevede n 150 ore aggiuntive al normale curriculum di studio nell'ultimo triennio, ovvero n 50 ore annuali così suddivise:- n 20 ore di lezione di Anatomia e Fisiologia svolte da docenti interni di scienze;
 - n 20 ore di Patologia svolte da esperti medici esterni selezionati dall'Ordine Provinciale dei Medici;
 - n 10 ore di attività laboratoriali svolte in ambienti di apprendimento esterni (Azienda ospedaliera, laboratori clinici, ecc.) individuati

dall'Ordine Provinciale dei Medici.

Durante ogni annualità vengono trattati quattro nuclei tematici (quattro bimestri), al termine di ognuno dei quali gli allievi svolgono un test di verifica on line elaborato dal Comitato Tecnico-Scientifico nazionale.

Nell'a.s. 2019/20 si è avviata la I annualità del percorso, che ha interessato n.38 alunni delle classi terze.

- Dall'anno scolastico in corso è stata avviata la sperimentazione di una Classe 4.0, in una Prima classe, che prevede l'utilizzo espanso delle nuove tecnologie per l'insegnamento di tutte le discipline. E' prevista un'ora settimanale aggiuntiva, anche nel triennio, per un uso consapevole delle nuove tecnologie (tools di Google, uso di app per storytelling, prove autentiche multidisciplinari...) nell'ottica della cittadinanza digitale che rimane una delle priorità del nostro RAV. Naturalmente l'attivazione dei Percorsi è condizionata dalle richieste dell'utenza in fase di iscrizione.

- Per quanto riguarda il Piano di Studio del Liceo Artistico si evidenzia che, nell'anno scolastico corrente 2020/2021, sono attivi solo quattro dei sei indirizzi previsti dal curriculum scolastico, dal momento che l'attivazione degli indirizzi dipende, annualmente, dalle iscrizioni da parte dell'utenza. Gli indirizzi attivati sono i seguenti: Architettura e Ambiente, Arti figurative (plastico-pittorico), Audiovisivo e multimediale, Grafica.

ALLEGATI:

Brochure Liceo Classico 2019-20.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

E. DUNI - C. LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sulla base delle indicazioni ministeriali (legge 20 agosto 2019, n. 92), delle Linee Guida e del Documento Programmatico condiviso dal Collegio dei Docenti, è stato predisposto un Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che prevede la trattazione di specifici argomenti per ogni classe all'interno dei tre Assi culturali individuati: 1-COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2-AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE; 3-CITTADINANZA DIGITALE. Ciascun Consiglio di Classe predispone una scheda sintetica contenente la strutturazione di percorsi specifici e di Unità di Apprendimento che saranno trattati dai docenti delle diverse discipline, per un totale di almeno 33 ore annue per ogni classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA_20-21 (1).PDF

NOME SCUOLA

CARLO LEVI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Sulla base delle indicazioni ministeriali (legge 20 agosto 2019, n. 92), delle Linee Guida e del Documento Programmatico condiviso dal Collegio dei Docenti, è stato predisposto un Curricolo verticale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che prevede la trattazione di specifici argomenti per ogni classe all'interno dei tre Assi culturali individuati: 1-COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ; 2-AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE; 3-CITTADINANZA DIGITALE. Ciascun Consiglio di Classe predispone una scheda sintetica contenente la strutturazione di percorsi specifici e di Unità di Apprendimento che saranno trattati dai docenti delle diverse discipline, per un totale di almeno 33 ore annue per ogni classe.

Approfondimento

Curricolo trasversale : studio del territorio

Matera, in particolare negli ultimi decenni, è stata assunta come luogo emblematico che sintetizza l'intero percorso della storia dell'uomo. La città dei "Sassi", riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità e Capitale della Cultura per il 2019, affascina certamente tutti i visitatori. Il successo turistico degli antichi rioni, tuttavia, rischia di annebbiare la memoria collettiva, per un'istintiva volontà di rimozione dovuta all'immagine drammatica e persistente della povertà dei Sassi. Il nuovo sviluppo turistico è una lente deformante che facilita l'influenza dei messaggi mediatici e rende più difficile l'esplorazione, non nostalgica, dei reali valori e degli elementi di modernità permanente che hanno reso possibile la stratificazione di popoli, culture e segni così significativi. Conoscere questa eredità, riscoprire l'identità di un habitat omogeneo come quello murgiano che fa da cerniera più che da confine, è il primo passo per ridefinire un nuovo rapporto con il contesto di riferimento e appare un obiettivo di indubbia valenza culturale ed educativa, capace di aprire nuove prospettive di sviluppo.

La consapevolezza di queste complesse dinamiche e prospettive è una necessità imprescindibile per una scuola che voglia svolgere in pieno la sua funzione di "comunità educante". In questa logica si inserisce la piena valenza formativa di una programmazione per competenze all'interno di un più ampio curricolo trasversale di studio del territorio che si dipana in un triennio, e che vede la scuola impegnata, ogni anno, ad orientare la sua progettualità anche sulle tematiche indicate nel Dossier di candidatura per Matera Capitale della Cultura 2019.

Questo difficile itinerario, che per sua natura esige tempi lunghi, ha possibilità di successo se per l'allievo è stato predisposto un percorso educativo che ne sviluppi il senso di appartenenza; se le conoscenze disciplinari si avvalgono di un approccio scientifico di manipolazione della conoscenza nel quale abbia un ruolo di rilievo la creatività, il terreno che i giovani sembrano privilegiare e dominare più facilmente.

Coniugare modernità di mezzi e capacità di esplorare le radici può sviluppare le conoscenze determinando, contemporaneamente, una capacità di alimentarsi della specificità delle proprie radici che produce consapevole appartenenza, determina la modifica dell'approccio alle cose e instaura comportamenti che consentono di trasformare conoscenze e abilità in competenze.

Questo curricolo trasversale si propone dunque di riflettere su concetti comuni o al

confine fra discipline diverse (per esempio i concetti di luogo, paesaggio, ambiente, osservazione, rappresentazione, partecipazione, esperienza, punto di vista, abitare, città, mappa, corpo, ambiente, attraversamento, sensorialità, azione pubblica) e sviluppare così un dialogo fra discipline, incrociare sperimentazione, esperienza e immaginazione.

Per questo il percorso didattico interdisciplinare individuato si propone di:

- Costruire un curriculum storico-geografico legato allo studio del territorio e delle sue peculiarità;
- Mettere gli studenti in grado di conoscere il territorio, prendersene cura, valorizzarlo, progettare percorsi ed itinerari, utilizzando consapevolmente gli strumenti tecnologici.

OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze trasversali

- imparare ad imparare;
- progettare soluzioni;
- comunicare con coetanei e con adulti esperti in situazioni di studio e lavoro;
- collaborare e partecipare in lavoro di gruppo gestendo eventuali conflitti;
- agire in modo autonomo e responsabile verso gli altri, verso il territorio e verso l'ambiente;
- risolvere problemi individuando soluzioni adeguate e riconoscendo collegamenti e relazioni significative;
- gestire ed interpretare l'informazione;
- incrementare la capacità di relazione interpersonale;
- sviluppare la capacità di autovalutazione;
- valorizzare le competenze acquisite;
- stimolare l'acquisizione di metodi più efficaci di apprendimento;
- sollecitare la gestione autonoma del proprio stile cognitivo;
- promuovere l'autostima e la capacità di auto orientamento;
- sostenere lo sviluppo di una formazione in linea con le aspettative dei giovani, coerentemente inserita nel sistema delle regole.



Competenze disciplinari:

- osservare, descrivere e analizzare fenomeni reali, naturali e artificiali (asse scientifico- tecnologico);
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni storici all'interno di un particolare contesto geografico (asse storico - sociale);
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche;
- comunicare le soluzioni e le strategie utilizzate padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi necessari e produrre una narrazione anche con l'ausilio dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie (asse linguistico)
- promuovere l'emancipazione e l' integrazione sociale attraverso il senso di appartenenza al territorio;

Competenze multidisciplinari trasversali

- tutelare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale al fine di permettere agli studenti di acquisire le competenze di base previste dagli assi culturali individuati;
- realizzare in classe attività progettuali di ricerca-azione che favoriscano l'approccio laboratoriale;
- realizzare lavori interdisciplinari multimediali in cui gli studenti, affrontando situazioni problematiche e concrete legate alla conoscenza della realtà, mettano in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo, utilizzando i diversi linguaggi espressivi, con particolare riferimento alle arti, alle nuove forme di comunicazione ed alle nuove tecnologie;
- promuovere un approccio metodologico innovativo, di tipo laboratoriale, dell'insegnamento della Storia, della Geografia, della Storia dell'Arte, della Filosofia, dell'Italiano e delle lingue classiche, delle Lingue Straniere e delle Scienze, di tipo laboratoriale, che metta al centro dell'attenzione lo studente;
- rendere lo studente consapevole della scelta delle proposte didattiche che gli vengono offerte dai docenti;
- sostenere la continuità, sia progettuale che metodologica, tra la scuola del 1° e del 2° ciclo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO)- PROGETTO QUADRO**

Descrizione:

- Il nostro Liceo riconosce la necessità di aprire il proprio orizzonte di finalità e obiettivi di istruzione e formazione, proprio di un indirizzo scolastico non professionalizzante, ad una realtà complessa e decisiva quale è quella del mondo del lavoro.

Con questa realtà, espressione dei processi evolutivi della società odierna, depositaria di un ricco patrimonio di conoscenze (specifiche e trasversali), di capacità di programmazione, di procedure organizzative, nonché portatrice di istanze culturali, è impossibile evitare il confronto, tanto più da parte di giovani liceali in formazione che tendono ad acquisire una completa, solida e armonica preparazione di base, preliminare alle scelte di studio e professionali che stanno per fare o che successivamente faranno.

Il contatto diretto con il mondo del lavoro assume, in questa prospettiva, la valenza di una attività che a buon diritto trova posto anche nel percorso curricolare di un liceo.

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali

la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nella prospettiva europea questi obiettivi sono indissociabili dall'esigenza di migliorare le abilità funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale, in un'ottica di sempre maggiore inclusività dei sistemi di istruzione e formazione.

- Finalità

- Mettere in atto processi di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo educativo-culturale attraverso la definizione e la pratica di percorsi di formazione integrata tra la formazione in aula e il mondo del lavoro
- Rafforzare ed integrare il percorso scolastico tradizionale attraverso l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro.
- Promuovere l'inserimento degli studenti e delle studentesse in situazioni e in contesti nuovi
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo che pensa, lavora, produce
- Migliorare il processo di integrazione dei soggetti attivi della scuola con il territorio
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

- Obiettivi formativi specifici e trasversali

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare competenze comunicative, relazionali e organizzative
- potenziare capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità
- sviluppare un approccio sistemico per leggere la "complessità"
- facilitare flessibilità di risposta a sollecitazioni esterne
- rivisitare il percorso formativo compiuto alla luce dell'esperienza lavorativa rafforzando la motivazione all'apprendimento
- porsi in un'ottica di apprendimento continuo.

OBIETTIVI ORIENTATIVI

- mettere alla prova se stessi e acquisire nuovi elementi di informazione sul sé personale in un nuovo contesto di relazioni
- conoscere le figure professionali di riferimento e confrontarle con le proprie aspettative
- formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale
- esprimere le proprie capacità
- far emergere i propri punti di forza e di debolezza.

OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI

- acquisire nuovi elementi di professionalità specifica in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti che si innestano su quelle acquisite nel percorso scolastico
- praticare modalità di lavoro in équipe
- vivere anticipatamente ruoli lavorativi che saranno svolti in un tempo successivo (socializzazione)
- acquisire attraverso il contatto con la realtà, maggiore consapevolezza delle problematiche del lavoro per favorire un positivo inserimento nella vita attiva.

- Risultati attesi

Istituzione scolastica

- Apertura ed integrazione efficace della scuola con le dinamiche sociali, culturali, economiche del territorio attraverso le strutture e le persone che in esso operano.
- Rivisitazione del curriculum tradizionale: sapere, saper essere e saper fare.

Allievi

Conoscenze finali

Le conoscenze da acquisire riguarderanno:

- Autovalutazione
- La comunicazione e il relazionarsi con gli altri
- l'Organizzazione aziendale
- L'impresa nell'economia della globalizzazione
- La normativa relativa al rapporto di lavoro
- I diversi tipi di contratto di lavoro
- Statistiche sul mercato del lavoro
- I *trend* del mercato del lavoro
- Le fonti di informazione
- Il processo di selezione del personale

Competenze finali

- **Accuratezza:** porre attenzione a controllare la qualità del lavoro fornito e le informazioni date e ricevute.
- **Pensiero analitico:** effettuare confronti tra dati diversi, saper scomporre i problemi in parti per meglio gestire i dati e le informazioni, individuare i fattori di criticità principali.
- **Ricerca informazioni:** utilizzare le informazioni a propria disposizione e attivarsi per individuare quelle mancanti per risolvere un problema.
- **Iniziativa:** anticipare gli ostacoli, affrontare i problemi con rapidità e riconoscere le opportunità per una loro risoluzione efficace.
- **Orientamento al cliente (interno/esterno):** comprendere le problematiche delle persone con cui si entra in contatto per motivi di lavoro e dar seguito alle loro domande, richieste, reclami.
- **Self control:** saper controllare le proprie emozioni anche in situazioni di pressione o di conflittualità nelle relazioni.
- **Concettualizzazione:** capacità di identificare gli schemi, correlazioni e/o possibilità sottostanti a problematiche e a situazioni anche complesse.
- **Consapevolezza organizzativa:** saper comprendere le logiche organizzative e le dinamiche politiche presenti in azienda.

IL PROGETTO QUADRO VIENNE ANNUALMENTE AGGIORNATO DALLE
CONVENZIONI E I PROGETTI FORMATIVI SOTTOSCRITTI CON LE STRUTTURE

OSPITANTI

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- i percorsi di alternanza scuola lavoro sono svolti presso enti pubblici, strutture sanitarie, polo museale, associazioni culturali, professionisti anche iscritti all'albo professionale, imprese private, fondazioni.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica iniziale

La somministrazione di un test d'ingresso con domande a risposta multipla consentirà di valutare le competenze iniziali dei partecipanti.

Verifica in itinere

In itinere sono previsti diversi incontri con il tutor scolastico per far riflettere gli allievi sull'esperienza al fine di:

- § Condividere con il gruppo la propria esperienza
- § Evidenziare problemi e difficoltà incontrate
- § Evidenziare ipotesi di soluzione e relative strategie per il superamento delle difficoltà
- § Riconoscere che le soluzioni adottate per la soluzione di un problema sono ripetibili e trasferibili anche in altri contesti
- § Verificare la corrispondenza tra le finalità e i possibili esiti formativi ipotizzati in partenza e l'esperienza in atto.

Verifica finale

Al termine dell'esperienza ciascun partecipante compilerà una dettagliata relazione sull'attività svolta prestando particolare attenzione ai seguenti punti:

- § Organizzazione in reparti e settori dell'azienda sede del tirocinio

- § Il processo lavorativo dell'Azienda.
- § Le funzioni del settore in cui è stato inserito, la sua organizzazione interna e le sue interrelazioni con gli altri reparti.
- § Le figure professionali che ha individuato nel suo settore e nel resto dell'Azienda, in particolare quelle che corrispondono al corso di studi.
- § Le competenze e le capacità richieste in ambito lavorativo alle figure professionali.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua capacità di svolgere i compiti che gli sono stati assegnati nei tempi prefissati e se la sua capacità sia migliorata.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua autonomia nello svolgere un compito e se tale sua capacità sia migliorata.
- § Cosa ha potuto rilevare rispetto alla sua capacità di lavorare insieme ad altri e se tale capacità sia migliorata.
- § Cosa ha imparato su se stesso e in cosa gli sembra di essere cresciuto.
- § Se le sue aspettative nei confronti del lavoro sono state confermate e quali ripercussioni pensa avrà quest'esperienza sul suo futuro scolastico e lavorativo.
- § Le difficoltà che ha incontrato per inserirsi in un ambiente nuovo e al modo in cui le ha affrontate e superate.
- § Le difficoltà che ha incontrato nel lavoro e al modo in cui le ha affrontate e superate.

Al termine del corso, sarà somministrata una scheda la cui analisi consentirà di valutare il livello di soddisfazione dell'iter formativo realizzato da parte degli allievi. Attraverso tale scheda gli allievi esprimeranno la loro valutazione relativamente a:

- Accoglienza ricevuta in azienda
- Relazioni con il tutor aziendale
- Chiarezza delle indicazioni di lavoro ricevute
- Organizzazione del corso in generale
- Docenti
- Materiale didattico
- Corrispondenza rispetto alle aspettative iniziali

Ciascuna azienda ospitante esprimerà, alla fine del tirocinio, una valutazione sull'allievo, utilizzando l'apposita **scheda di valutazione dei comportamenti e**

delle capacità relazionali. Tale strumento consentirà di esprimere un giudizio su:

- operosità/responsabilità da parte del tirocinante
- la capacità di lavorare in gruppo
- la capacità di raccordare il proprio lavoro con quello degli altri
- la gestione di situazioni nuove
- la gestione dei rapporti interpersonali

L'azienda inoltre esprimerà una valutazione sulle attitudini organizzative e le capacità professionali; saranno prese in considerazione le seguenti voci:

- § comprensione delle attività
- § capacità di analisi e spirito critico
- § capacità di sintesi
- § spirito di iniziativa
- § interesse per le attività svolte
- § disponibilità a modificare le proprie idee
- § autonomia
- § utilizzo di metodo di lavoro e gestione del tempo
- § conoscenze tecniche di base
- § conoscenze tecniche acquisite
- § livello di efficienza raggiunto

Va precisato che, nell'attuale situazione emergenziale, tutte le attività relative al PCTO sono condizionate dalle disposizioni ministeriali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Laboratori socio-educativi. Incontri con esperti per la prevenzione di disagi e devianze. Incontri orientati a diffondere la cultura della Donazione. Esperienze di Peer-education per condividere ed estendere best pratics.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di corretti stili di vita. Prevenzione di disagi Potenziamento delle capacità relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Va precisato che, nell'attuale situazione emergenziale, le attività previste sono condizionate dalle eventuali Disposizioni ministeriali.

❖ REPUBLIC@SCUOLA

Lettura e commento del quotidiano anche on line in classe . Partecipazione a concorsi Comix games Composizione e pubblicazione di articoli giornalistici su temi proposti dalla redazione di Republic@scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Decodifica del linguaggio giornalistico Analisi critica e confronto di testi Elaborazione di articoli da pubblicare Educazione al rispetto delle opinioni altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORTIVA...MENTE

Attività sportive e giochi di squadra (Pallavolo,Tennistavolo, Pallatamburello, Esercizi e attività motorie

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle regole delle discipline sportive e del Fair play Consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico Preparazione ai campionati studenteschi Favorire la socializzazione dell'intera comunità scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Strutture sportive

❖ **PROFESSORE PER UN GIORNO AL "DUNI-LEVI"**

Organizzazione di incontri (aperti anche ad un pubblico esterno) con autori contemporanei di poesia, letteratura, arte, architettura, filosofia e scienza come "Professori per un giorno" del nostro istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attivare un confronto-dibattito con personalità della Cultura contemporanea su temi di largo respiro Inserire la Scuola nel percorso di Matera Capitale della Cultura Europea attraverso momenti di apertura all'esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Strutture esterne ospitanti

❖ **LA SCUOLA VA AL CINEMA. PREMIO DAVID GIOVANI**

Proiezione di film italiani in concorso per il premio David Cinema e partecipazione degli studenti alle rassegne cinematografiche della Lucana Film Commission. Elaborazione di recensioni e voto per i film in rassegna da presentare all'Agiscuola per partecipare al concorso. Le recensioni migliori saranno premiate con un soggiorno-

studio presso il Festival del Cinema di Venezia o di Roma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla fruizione e decodifica del linguaggio cinematografico
Analisi critica dei film in rassegna
Produzione di recensioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Cinema

❖ **LA MONETA E GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO ALTERNATIVI AL CONTANTE**

Percorso di educazione finanziaria per formare consumatori consapevoli e informati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire conoscenze di base per un'utilizzo responsabile e consapevole dei diversi strumenti di pagamento tradizionali e attuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FAI SCUOLA NEL TERRITORIO**

Partecipazione agli eventi del FAI nelle giornate di autunno e di primavera e preparazione degli Apprendisti Ciceroni per le visite guidate nei siti individuati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimenti sulle evidenze e sugli aspetti meno noti del patrimonio culturale.
Conoscenza consapevole e valorizzazione del territorio di appartenenza. Promozione delle iniziative FAI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Siti FAI

❖ **INTERCULTURA E BEC**

Adesione alle iniziative di Intercultura e BEC. Accoglienza e inserimento nelle classi di studenti stranieri. Sostegno e azioni di accompagnamento a distanza degli studenti interni in paesi stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione del valore degli scambi e delle esperienze interculturali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Programmazione e organizzazione di corsi per la preparazione alla Certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della conoscenza della lingua inglese. Miglioramento delle competenze linguistiche per il conseguimento dei livelli B1,B2, C1.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ERASMUS PLUS KA1**

Organizzazione di stage all'estero per il personale scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionamento delle competenze linguistiche. Conoscenza delle realtà culturali e della organizzazione dei sistemi scolastici dei paesi stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ CRESCERE NELLA DIVERSITÀ

Approfondimento e diffusione delle tematiche UNESCO e inserimento della Scuola nella rete nazionale "ASpNET U.N.E.S.C.O. Percorsi di approfondimento in collaborazione con gli studenti della Cattedra UNESCO dell'Università degli Studi della Basilicata

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffusione del valore della diversità e dell'integrazione. Gemellaggi tematici con Suole della rete UNESCO.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PRONTI? WE DEBATE!

Preparazione degli alunni alle tecniche strutturate del Debate. Partecipazione degli alunni al Torneo di Istituto e alle Olimpiadi di Debate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione al dibattito e alla discussione in pubblico. Rispetto delle regole e delle strutture del Debate. Esercitarsi nelle argomentazioni e nelle confutazioni. Abituarsi a valutare punti di vista divergenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ BANCO DELLA SOLIDARIETÀ

Iniziativa di solidarietà per raccolta fondi da destinare al Rwanda (XXII annualità). Realizzazione di una performance teatrale ideata dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento di tematiche di Educazione alla Mondialità. Produzione integrata di

testi, sceneggiature, musiche, coreografie e scenografie per l'allestimento dello spettacolo finale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TANTE ANIME UN SOLO CORO**

Formazione di un coro scolastico strutturato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la comunicazione attraverso l'utilizzo di linguaggi specifici. Stimolare interessi e propensioni dei ragazzi attraverso la sperimentazione diretta, facendo emergere talenti prima non consapevoli. Sviluppare la socializzazione e le abilità di lavoro del gruppo per la sinergia armonica dei singoli in vista di un risultato comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **NOTTE NAZIONALE DEI LICEI**

Laboratori creativi di musica, teatro, danza e tanto altro per festeggiare la notte nazionale dei Licei classici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Reinterpretazione e rappresentazione di testi letterari classici e moderni. Laboratori di creatività ideati dai ragazzi sotto la guida dei docenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PARI E DISPARI: DUE INSIEMI, UN GIOCO.**

Gemellaggio con il Liceo Classico Giulio Cesare di Roma. Campagna di comunicazione nazionale, nell'ambito del Programma del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sul tema della prevenzione della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione condivisa per docenti e alunni sul tema della violenza sulle donne.

Dibattiti sul tema e realizzazione di un'inchiesta giornalistica in forma multimediale.

Produzione di un testo teatrale e realizzazione di uno spettacolo. Produzione di spot destinati alla campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Realizzazione di una book di pubblicizzazione e divulgazione dell'esperienza.

Eventuale scambio di ospitalità tra gli alunni delle scuole coinvolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DEL LATINO**

Adesione del Liceo Classico al Protocollo di intesa tra l'USR Basilicata e il Presidente della Consulta Universitaria di Studi Latini (CUSL), per la certificazione delle competenze linguistiche del latino. La proposta è rivolta a tutti gli studenti anche provenienti da altri indirizzi scolastici. La Scuola sarà sede delle prove di esame per il rilascio della certificazione. Tale titolo è riconosciuto e valutato per l'accesso alle Università europee e internazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Verifica delle competenze di base (A1, A2) e dei livelli intermedi (B1, B2) della conoscenza della lingua latina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **P.O.N. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il progetto, diviso in vari moduli, prevede l'attivazione di percorsi diversificati che gli studenti potranno scegliere all'interno di un ventaglio di proposte cui aderire, secondo le loro inclinazioni personali. I moduli sono i seguenti: -Swipe Story; -Matera tra reale e virtuale; -Tecnologie 3D per musei virtuali e tattili;

Obiettivi formativi e competenze attese

Mettere in atto processi educativo-culturali di apprendimento flessibili ; Promuovere l'inserimento degli studenti in situazioni e contesti nuovi; Migliorare il processo di

integrazione con il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **P.O.N. COMPETENZE DI BASE**

I percorsi, relativi alle competenze di base di matematica e inglese, mirano a rafforzare le conoscenze in queste discipline attraverso strategie e ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'approccio degli studenti alle discipline attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche alternative e rafforzare le competenze di base di matematica e inglese, soprattutto negli studenti del primo biennio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BAMP CINEMA**

Visione di tre film italiani, accompagnata da contestualizzazione e dibattito finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione della conoscenza del linguaggio cinematografico. Approfondimento di tematiche legate all'Educazione alla legalità e cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO DI MATEMATICA**

Sportello didattico della durata variabile, da 30 minuti a 1 ora e 30 minuti, da attivare su richiesta e in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione e consolidamento delle competenze di base di matematica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **TECNICHE DI FORMATURA**

Presentazione delle tecniche di formatura e realizzazione di manufatti e calchi in gesso

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle tecniche di formatura Applicazione pratica di quanto appreso nella realizzazione di manufatti e calchi in gesso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Modellato

 ❖ **COLLOCAMENTO PRESEPE IN TERRACOTTA**

Valorizzazione di un manufatto creato dagli studenti dell'indirizzo di Arti figurative.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettazione di uno spazio espositivo. Applicazione pratica delle conoscenze acquisite nello studio delle materie curriculari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Disegno
Modellato

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO DI TEATRO "ELETTRA" (A.S. 2019/2020 - 2020/2021)**

Progetto articolato in due annualità. Le attività previste comprendono il training

teatrale, il laboratorio di riscrittura teatrale, drammatizzazione del testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle diverse intelligenze e dei diversi stili di apprendimento.

Promozione del lavoro collaborativo e di gruppo. Stimolare nei partecipanti interesse alla lettura dei classici. sviluppare consapevolezza di sé e degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'INCISIONE IN PIAZZA**

Progetto in collaborazione con l'associazione "Grafica di via Sette dolori" di Matera. Ricostruzione di un laboratorio di incisione e stampa. Realizzazione di stampa calcografica tramite incisione su matrice metallica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze legate alla produzione di stampe calcografiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Organizzazione e svolgimento di tornei di istituto Partecipazione alle manifestazioni provinciali dei GSS

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla pratica sportiva; educazione al confronto leale e al rispetto delle regole; prevenzione contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Strutture sportive esterne

❖ **LABORATORIO ARTE, MUSICA E SPETTACOLO**

Approfondimento teorico-pratico delle nozioni musicali. Approfondimento della cultura e della storia del territorio. Messa in scena di brani tratti da Musical noti. Realizzazione di scenografie digitali. Progettazione e produzione di materiale pubblicitario dell'evento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche dei media. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Informatica
Multimediale
Architettura
Modellato

❖ **CREARE UN LOGO EFFICACE**

Progettazione e realizzazione del logo di Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la metodologia progettuale. Saper applicare i processi progettuali e operativi in modo consapevole ed autonomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Disegno

 ❖ **STRUTTURARE UN LOGO**

Progettazione e realizzazione del logo di Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la metodologia progettuale. Saper applicare i processi progettuali e operativi in modo consapevole ed autonomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Disegno

 ❖ **COMUNICAZIONE VISIVA**

Restyling e unione dei loghi del Liceo Classico e del Liceo Artistico. Realizzazione del video "Orientamento" per l'orientamento in entrata. Realizzazione di manifesto e brochure informative. Realizzazione dell'insegna esterna. Denominazione delle aule e dei piani dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper applicare i processi progettuali e operativi in modo consapevole ed autonomo. Utilizzare in modo appropriato i processi e le metodologie progettuali, tecniche della figurazione bidimensionale, tridimensionale, tecnologie digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Architettura
 - Modellato
 - Aula aumentata

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Lezioni frontali ed interattive sui contenuti suddivisi in tre moduli: La cittadinanza; La Carta costituzionale italiana; Cittadinanza globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di comprendere e usare il linguaggio specifico del diritto;
Condividere e rispettare i valori etici, politici e morali; Riconoscere la reciprocità dei diritti e dei doveri; Operare con consapevolezza nella vita sociale, politica e lavorativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:**
 - Magna

❖ **DEBATE, IL DIBATTITO SCOLASTICO REGOLAMENTATO**

Illustrazione delle modalità del dibattito regolamentato. Guida alla documentazione.
Svolgimento dell'esercitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione e sviluppo delle abilità di partecipazione attiva Acquisizione e sviluppo del pensiero critico Sviluppo di competenze trasversali sulla base delle conoscenze acquisite in diversi ambiti disciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA. GEOMETRIA ANALITICA.**

Recupero delle nozioni di geometria analitica riguardanti l'ellisse e l'iperbole

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il metodo analitico della geometria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Lezioni di recupero/potenziamento di matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze di base di matematica; Recupero/approfondimento di argomenti di matematica trattati; Acquisizione/miglioramento del metodo di studio; Attività di gruppo o di coppia sulle prove Invalsi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI FOTOGRAFIA**

Esposizione dei fondamentali della fotografia; Costruzione di un racconto visivo della città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle potenzialità creative ed espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LEGGERE LA CITTÀ**

Parte teorica: conoscenza della città secondo un approccio storico-geografico, architettonico-artistico, socio-antropologico, economico e giuridico .

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza del luogo in cui vivono; Costruire il senso di appartenenza; educazione alla cittadinanza; sviluppare il pensiero critico; Potenziare le capacità creative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:**

Classica
biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Magna

❖ **TECNICHE DEL MONTAGGIO VIDEO**

Illustrazione delle basi dell'editing video: nozioni teoriche sul montaggio, processi di editing e produzione, metodi di organizzazione del girato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper applicare i processi progettuali ed operativi in modo consapevole ed autonomo; Utilizzare in modo appropriato i processi e le metodologie progettuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ **FRIDAY FOR FUTURE AT SCHOOL**

Lezioni frontali ed interattive sui seguenti argomenti: Concetto di sostenibilità; Obiettivi dell'Agenda 2030; presentazione della XXVIII edizione del Concorso nazionale "Immagini per la Terra" dal titolo "2030: facciamo l'Agenda"

Obiettivi formativi e competenze attese

Far maturare negli studenti la consapevolezza della necessità di modificare gli stili di vita e di consumo, richiamando il senso di responsabilità di tutti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **LA LUCE E LA VISIONE DEL COLORE**

Lezioni frontali ed interattive sui seguenti argomenti: il meccanismo alla base della visione del colore; composizione chimica di alcuni coloranti organici e dei principali pigmenti inorganici; la spettroscopia e le principali tecniche spettroscopiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze e competenze in merito ad alcuni temi relativi al colore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO LETTURA

Lettura di testi riguardanti argomenti di attualità

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare ed approfondire le capacità linguistiche orali; Potenziare le capacità lessicali; Potenziamento della riflessione sulle strutture linguistiche; Acquisizione di competenze nell'uso efficace della lingua.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA. ALGEBRA.

Recupero delle nozioni di algebra riguardanti i radicali

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'aspetto del calcolo numerico ampliato ai numeri reali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ LA FABBRICA DEI COLORI

Lezioni frontali, interattive e laboratoriali sui seguenti argomenti: Storia e differenza tra i vari tipi di pigmento; I diversi tipi di leganti; La macinazione del pigmento; La lavorazione ed il confezionamento dei colori ad olio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e distinguere i vari tipi di pigmento; Conoscere e distinguere i vari tipi di leganti; Utilizzare in modo corretto e nella giusta successione i vari tipi di colore; Padroneggiare l'uso di colori, leganti, solventi e diluenti della pittura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ TERZO PARADISO. SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS 2030& FUTURE DESIGNERS

le attività riguarderanno circa 20 docenti e circa 200 studenti di diversa provenienza, anche lavoratori o adulti rientrati in formazione, chiamati ad evolvere, in attività formative e laboratoriali di 20 ore, proposte su tematiche parallele con il supporto di mentori/tutors affacciati sul futuro e diversamente orientati verso la concreta valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale dei territori nel senso della sostenibilità e nell'ambito degli obiettivi di Agenda 2030. Tutte le attività saranno condotte con metodologia open: Open design, open, Open Innovation, Design Thinking, dando spazio alle possibilità, alle opportunità, alle conclusioni originali, imprevedibili, sorprendenti, facendo sì che gli autori delle 'storie di futuro', siano essi giovani o adulti, siano stimolati e incoraggiati a costruire o meglio, in un'ottica inclusiva, a co-costruire sviluppi e conclusioni improbabili, nuovi progetti, nuove traiettorie, nuove storie nuove professioni I differenti gruppi generativi saranno chiamati a raccogliere la sfida di una comunità istantanea diffusa, finalizzata a promuovere, diffondere e sostenere in prima persona, nel proprio territorio e a distanza, l'ideazione del proprio gruppo nell'ottica della sostenibilità e della continua rigenerazione. La prospettiva è quella dell'attivazione di reti territoriali, brevi o lunghe, i cui nodi sono i partecipanti e, di riflesso, le anche le scuole di provenienza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del PNSD tragguradati dallo sviluppo della proposta con riferimento alla sostenibilità e all'Agenda 2030: Spazi e ambienti per l'apprendimento Trasformare le

scuole in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
 Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio all'interno e oltre gli
 edifici scolastici Competenze degli studenti Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori
 di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le
 competenze chiave Competenze dei docenti Coinvolgere gli studenti attraverso format
 didattici innovativi e 'a obiettivo' Digitale, imprenditorialità e lavoro Promuovere la
 creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della
 valorizzazione delle competenze chiave all'interno dei curricula scolastici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FESTIVAL DELLA FILOSOFIA**

Il Festival, di carattere nazionale e internazionale, che da anni viene proposto dal
 Comitato Scientifico Filosofico, è diretto agli adolescenti di età compresa tra i 16 e i 18
 anni e mira alla promozione di percorsi per le competenze trasversali e per
 l'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-formazione filosofica -sviluppo di linguaggi e codici artistici -sviluppo del pensiero
 critico -promozione dell'ascolto di se stessi -promozione della capacità di confronto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni e filosofi

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Luoghi di incontro esterni

Approfondimento

Il progetto mira all'adozione di metodologie innovative e fortemente motivanti quali:

-ricerca-azione

- passeggiata filosofica in aree di interesse storico-artistico
- rappresentazioni drammatiche
- dialoghi filosofici con docenti e filosofi del panorama culturale italiano
- concorsi e laboratori di filosofia pratica

❖ **PER NON DIMENTICARE LA SHOAH. ASSOCIAZIONE GLI ALTRI SIAMO NOI.**

Il progetto si propone di ripercorrere le tappe salienti della shoah, attraverso testimonianze, immagini, fotogrammi e ed approfondimenti storici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Assumere la consapevolezza della necessità di valorizzare la memoria individuale e collettiva; Acquisire comportamenti individuali corretti e rispettosi nei confronti della collettività; Sviluppo del pensiero critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esperti esterni e docenti interni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
biblioteca scolastica innovativa
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE: IO CI SONO!**

Per i giovani lungodegenti l'ospedalizzazione genera isolamento, inibendo lo scambio continuativo, esperienziale, fra pari. La patologia ostacola sia la partecipazione al normale percorso di studi sia il successivo rientro in classe. Tutto ciò rallenta il processo di apprendimento e mina il senso di appartenenza al gruppo dei pari (compagni di classe). Lo stesso può dirsi per gli studenti che non possono frequentare le lezioni a causa di gravi patologie che li costringono a casa. Il progetto mira a contrastare questi effetti attraverso la realizzazione di classi ibride in cui la dimensione spaziale dell'aula e quella della casa vengono sublimare dalla dimensione digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici sono:

- estendere la ricerca sulle classi ibride ai contesti della Scuola in Ospedale (SiO) o Istruzione Domiciliare (ID) per consentire agli studenti ricoverati per lunghe e/o periodiche degenze di mantenere il contatto sociale con la propria classe di provenienza e quindi proseguire il percorso di studi sentendosi parte attiva del proprio gruppo di pari;
- creare le condizioni affinché l'esigenza di realizzare una classe ibrida per scopi inclusivi diventi stimolo e veicolo di innovazione didattica per le stesse classi di appartenenza degli studenti in cura. Attività prevista
- studio e sperimentazione di un modello di classe ibrida adattabile alle esigenze della SiO o ID, basata su soluzioni cloud e tecnologia mobile a garanzia della sostenibilità e scalabilità del modello stesso;
- sviluppo di un percorso informativo (videoclip in rete) per genitori, associazioni, educatori e personale medico su come favorire la creazione delle condizioni ottimali all'applicazione del modello didattico basato sul concetto di classe ibrida. Risultati attesi Sul piano metodologico-didattico:
- Un framework/modello di riferimento per la didattica in ospedale incentrato sul concetto di classe ibrida in cui sviluppare forme di apprendimento basate sulla partecipazione attiva e collaborativa dei giovani degenti alla vita della classe e conciliabili con le terapie cui sono sottoposti.
- Un pacchetto informativo da fruirsì online e in cartaceo per tutti gli stakeholder coinvolti (genitori, personale sanitario, educatori volontari, ecc.) in cui venga illustrato il modello in fase di sperimentazione. Sul piano organizzativo e del coordinamento della componente adulta:
- Un sistema cloud-based per facilitare l'interazione e la collaborazione fra tutti soggetti e le reti sociali che vedono al centro lo studente in cura (genitori, personale sanitario, educatori volontari, ricercatori, ecc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **ERASMUS PLUS KA 2**

Organizzazione di stage all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionamento delle competenze linguistiche. Conoscenza delle realtà culturali e

della organizzazione dei sistemi scolastici dei paesi stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO TEATRO

Le attività previste comprendono il training teatrale, il laboratorio di riscrittura teatrale, drammatizzazione del testo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle diverse intelligenze e dei diversi stili di apprendimento.

Promozione del lavoro collaborativo e di gruppo. Stimolare nei partecipanti interesse alla lettura dei classici. sviluppare consapevolezza di sé e degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO ART&SCIENCE ACROSS ITALY

Progetto organizzato da INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e CERN di Ginevra Attività di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle competenze relative alla capacità di fare collegamenti ed allo sviluppo di progetti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Aula aumentata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ A.S.L. PROGETTO "PROGETTIAMO IL FUTURO"

Laboratori socio-educativi. Attività di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Fare collegamenti, Sviluppare progetti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO PIANO DELLE ARTI - FOCUS

Attività laboratoriale di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Fare collegamenti, Sviluppare progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Architettura
Modellato
Aula aumentata
Aula di discipline pittoriche

❖ **Biblioteche:**

Classica
biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **MIBACT VISIONI FUORI LUOGO "SUD E MAGIA"**

Attività laboratoriale di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione cinematografica, trasferimento delle competenze acquisite nei diversi ambiti tematici sia nella scrittura creativa, sia nella produzione sia nell'edizione audiovisiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Aula aumentata

❖ **Biblioteche:**

Classica
biblioteca scolastica innovativa

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO PITAGOR@- RENDE**

Attività laboratoriale di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Fare collegamenti, Sviluppare progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Aula aumentata

- ❖ **Biblioteche:** Classica
biblioteca scolastica innovativa

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PREMIO LA SCALETTA**

Attività laboratoriale di approfondimento degli argomenti di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Sviluppare progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Disegno
 - Architettura
 - Modellato
 - Aula di discipline pittoriche

- ❖ **Aule:**
 - Magna

❖ **I QUADRI VIVENTI**

Le attività di formazione andranno modulate sulla base di un confronto tra i docenti dell'istituto con i loro studenti e il responsabile della sezione arti visive del Circolo "La scaletta" con il supporto e la consulenza di un regista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Fare collegamenti, Sviluppare progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Multimediale
 - Architettura
 - Aula aumentata
 - Aula di discipline pittoriche

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - biblioteca scolastica innovativa

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ **LA COSTITUZIONE ITALIANA E LO STATUTO DELLA REGIONE BASILICATA**

Le attività didattiche saranno volte alla realizzazione di un pannello figurativo che offra

una moderna visione della Regione Basilicata. Il pannello figurativo verrà esposto presso gli Ipogei Motta nell'ambito della mostra di illustrazioni dell'artista Giuseppe Palumbo dedicata a "La Costituzione Italiana e lo Statuto della Regione Basilicata"

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Fare collegamenti, Sviluppare progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Modellato

Aula aumentata

Aula di discipline pittoriche

❖ **Biblioteche:**

Classica

biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Magna

❖ **COMUNICA L'EUROPA CHE VORRESTI**

1. attività di conoscenza, documentazione e sviluppo delle tematiche legate All'Agenda Strategica dell'Unione Europea 2019/2024 2. attività di conoscenza, documentazione e sviluppo delle tematiche legate al tema della sostenibilità, attraverso lo studio delle politiche europee sancite nell'accordo di Parigi e al tema della transizione verso le energie rinnovabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze relative alla capacità di Collaborare e partecipare, Individuare collegamenti e relazioni, Sviluppare progetti, Acquisire ed interpretare informazioni, Risolvere problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Modellato
Aula aumentata
Aula di discipline pittoriche

❖ **Biblioteche:**

Classica
biblioteca scolastica innovativa

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La scuola si è già dotata di soluzioni tecnologiche innovative, partecipando ai bandi relativi alla Programmazione operativa nazionale-PON "Per la scuola" 2014-2020" e agli avvisi del programma "Agenda digitale nelle scuole di Basilicata-scuola 2.0", realizzato dalla Regione Basilicata all'interno del PO FESR 2014-2020. In questi anni la scuola ha investito su una visione sostenibile

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di scuola digitale, non limitata all'acquisto ed al posizionamento di tecnologia negli spazi, ma focalizzata sul rinnovamento didattico e sull'introduzione ed il potenziamento della didattica laboratoriale. Molte delle dotazioni attualmente in possesso dell'Istituto sono utilizzabili nelle aule, grazie alla loro flessibilità e leggerezza. Questo consente di trasformare l'aula-classe in un ambiente aperto, potenziando la didattica collaborativa ed inclusiva con la realizzazione di esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non. Anche i laboratori e le aule aumentate, a cui hanno accesso tutte le classi, quasi tutti di nuova concezione, sono dotati di tecnologie e arredi flessibili e adattabili a diverse soluzioni didattiche per varie discipline. Per il futuro ci proponiamo di implementare ancora le dotazioni tecnologiche in possesso della scuola, valorizzando l'apporto che il digitale può dare al rinnovamento didattico.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
La nostra scuola già in passato ha partecipato a numerose competizioni nazionali ed internazionali, classificandosi sempre ai primi posti. Ultimamente abbiamo potenziato il nostro interesse per le competizioni nelle quali gli studenti vengono invitati a raccogliere una sfida ed a cercare soluzioni innovative. In quest'ottica si collocano le

STRUMENTI

ATTIVITÀ

partecipazioni agli *hackaton* nazionali, ai tornei di *debate* e alle esperienze di *modeling*, nei quali i nostri studenti si sono cimentati con successo. A novembre 2018, la scuola ha organizzato, in occasione della cerimonia conclusiva del Premio Scuola Digitale per la Basilicata, in collaborazione con il MIUR e con la Fondazione Matera 2019, una attività ispirata al *modeling*, a cui hanno partecipato circa 170 studenti della Regione. Per il 2019, anno in cui Matera ricopre l'ambito ruolo di Capitale Europea della Cultura, la scuola è stata investita dal MIUR del compito di organizzare l'evento *FuturaMatera*, una "tre giorni" di formazione, dibattiti ed esperienze sulla Scuola Digitale, con il coinvolgimento del mondo della scuola, dei cittadini e del territorio. All'interno di questo prestigioso evento, sarà organizzato dall'Istituto, in collaborazione con il MIUR, almeno un *hackaton* per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Alla luce delle nuove esigenze, nate dall'utilizzo didattico sempre più diffuso nella nostra scuola, di dispositivi mobili, anche personali, si rende necessario l'ampliamento e l'integrazione dei regolamenti, già adottati dalla scuola, per l'utilizzo del *wifi* e dei laboratori, con regole condivise per l'utilizzo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

del BYOD. A tale scopo la scuola si doterà di un apposito regolamento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

All'interno dei percorsi di formazione per i docenti promossi dalla scuola, si rifletterà sul concetto di competenza digitale e di come essa intervenga a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali, ma anche di come sia parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo, fondamentale per una reale cittadinanza, attiva e informata. A tale scopo, verrà individuato un framework comune di competenze per gli studenti e per i docenti, sul quale lavorare nei corsi del triennio, con riferimento alle indicazioni europee e nazionali.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progressivo ingresso del digitale nella didattica quotidiana rende necessario, da una parte, la formazione continua dei docenti e, dall'altra, la realizzazione di percorsi didattici e piani pedagogici orientati alle nuove competenze digitali. La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale: formare la "cittadinanza digitale". I docenti,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

all'interno di percorsi di formazione organizzati dall'Istituto, realizzeranno alcune unità didattiche, che saranno inserite nei curricoli delle classi del biennio e svolte con il supporto dei docenti delle diverse discipline, sui principali temi di alfabetizzazione civica del cittadino digitale. I temi su cui ci si soffermerà sono i seguenti:

I diritti e i doveri della rete

L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online

La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere, *privacy* e protezione dei dati, *information literacy*).

Successivamente potranno essere pensati e realizzati percorsi per l'applicazione ed un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, su temi più specifici, quali, ad esempio, lo *storytelling*, l'arte digitale, la scrittura in ambienti digitali e misti. Tali temi saranno affrontati attraverso modelli didattici innovativi, come, ad esempio, la *Flipped Classroom*.

Tutti i percorsi realizzati entreranno a far parte di una raccolta a disposizione dei docenti della nostra scuola.

Nel sito della scuola sarà, inoltre, creata una sezione per l'educazione civica digitale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

digitali applicate

Hacking,STEAMLab,OpenInnovation,DesignThinking sono metodologie molto utilizzate nell'ambito di start-up e di nuove organizzazioni che pongono l'innovazione come fulcro del processo di lavoro per abilitare una maggiore flusso in entrata di know-how e per testare e migliorare più velocemente le soluzioni immaginate.

Intendiamo utilizzarle per lavorare agli obiettivi dell'Agenda 2030,attivando strumenti e luoghi di progettazione creativa responsabile,che uniscano prospettiva privata e sociale usando efficacemente e consapevolmente i dati e la tecnologia. Le attività dovranno stimolare le persone a riflettere a proposito delle minacce che stanno

minando il benessere delle persone e la qualità della vita del nostro pianeta declinando e progettando in questa direzione anche le proprie aspirazioni e progettazioni formative e professionali. Molto spazio sarà attribuito all'approfondimento delle questioni legate alla partecipazione,alla dimensione sociale del lavoro e alla disamina

delle scelte,anche personali, in grado di favorire uno sviluppo effettivamente sostenibile a vantaggio del benessere e dell'inclusione di tutti, proponendo occasioni di approfondimento e di riflessione a proposito di costrutti innovativi legati a valori e sensibilità,quali quelli dell'adattabilità, dell'importanza dell'investimento nello studio e

nell'aggiornamento continuo,di come,nonostante tutto,sia possibile progettare in condizioni di incertezza,lavorare dimostrando spirito di collaborazione,senso

critico,cosmopolitismo,resilienza,ottimismo.

Si punterà ad azioni di career invention in grado di stimolare scelte e progettazioni professionali evitando

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

riflessioni orientate al passato.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Modeling Global Citizenship

Il primo progetto internazionale di simulazione studentesca dei lavori negoziali del G7, ideato e promosso dall'Italia.

È un progetto di GLOBAL AWARENESS per i **giovani** (funzione informativo-educativa).

È l'incubatore di nuovi incontri e di nuove **comunità interculturali** (funzione relazionale).

È una palestra di formazione per la **mediazione e il confronto** (funzione formativa).

È un progetto di collaborazione e **cooperazione internazionale** (funzione diplomatica).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola ha già avviato e realizzato percorsi di formazione per i docenti, che hanno anche partecipato a numerosi corsi realizzati a livello locale ed anche europeo. Per il futuro si prevede di arricchire e rinforzare le competenze dei docenti, puntando in modo particolare sui temi individuati per le attività del PNSD. La formazione avrà come argomento fondante per tutti i docenti l'innovazione didattica attraverso lo sviluppo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

delle competenze degli studenti e sarà realizzata attraverso l'apprendimento teorico e pratico, con momenti collaborativi ed azioni di accompagnamento.

- Alta formazione digitale

Due percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie, secondo l'approccio del "Challenge based learning", rivolti a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio nazionale. **OBIETTIVI**•Supportare l'azione di formazione continua dei docenti in servizio•Presentare e sperimentare modalità didattiche innovative•Preparare i docenti all'utilizzo disciplinare e trasversale del Debate e dell'Hackaton•Formare i docenti all'utilizzo di modalità didattiche strutturate secondo l'approccio "Challenge based learning."

- Un animatore digitale in ogni scuola

La scuola si è dotata dal primo momento di un animatore digitale, a cui è assegnato il compito di tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, curando la progettazione e la realizzazione delle azioni previste nel PTOF. L'animatore sviluppa la sua progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA attraverso l'organizzazione di

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

attività sui temi del PNSD rivolte agli studenti, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

E. DUNI - MTPC01301X

CARLO LEVI - MTSLO1301X

Criteri di valutazione comuni:

Secondo l'attuale quadro normativo (DPR. 22/2009) costituiscono oggetto della valutazione:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento ed elaborate dalla scuola sulla base delle Indicazioni Nazionali (DM 254/2012);
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.

L'Istituto E.Duni-C.Levi effettua la verifica degli apprendimenti attraverso tre azioni fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

Valutazione diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e

stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso).

Valutazione intermedia o formativa : accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone l'impegno.

Valutazione sommativa (quadrimestrale e finale) : è espressa con un voto in decimi, con l'utilizzo di apposite griglie di valutazione, per riportare le varie prestazioni di ciascun alunno, dopo un'attività didattica svolta, e monitorare lo sviluppo delle abilità e delle competenze messe in campo.

Durante le fasi di scrutinio, ciascun docente, considerando un congruo numero di prove di verifica, effettuate da ciascun alunno, propone al Consiglio di classe una valutazione finale, di cui l'intero Consiglio terrà conto nel momento della definizione della valutazione collegiale. Il docente di O. P. partecipa alle riunioni del Consiglio di Classe e alle operazioni di scrutinio delle classi a cui è assegnato, partecipando alla definizione della valutazione dei singoli studenti riguardo alle specifiche attività svolte, valutandone il livello di apprendimento raggiunto.

Nella formulazione del giudizio finale la valutazione considererà, da una parte, il processo di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici, individuati in termini di conoscenze, abilità e competenze relative a ciascuna disciplina, dall'altra i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno dimostrato, l'autonomia organizzativa, la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento.

Le competenze trasversali acquisite vengono valutate attraverso le osservazioni sistematiche.

Le numerose e varie attività laboratoriali, offerte dalla scuola, promuovono negli alunni lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in contesti formali o informali di apprendimento, e consentono ai docenti di focalizzare l'attenzione sui processi di acquisizione delle competenze e di ottenere così una valutazione formativa completa.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e verifiche sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Esse consistono in:

- prove scritte: componenti di varia tipologia, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento...), relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, risoluzione di problemi;

- prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio e di ricerca, esposizione di attività svolte, presentazioni di elaborati.

- prove grafiche e/o pratiche: prove grafico-progettuali di spazi architettonici (indirizzo di Architettura e ambiente); composizioni grafiche, pittoriche e scultoree (indirizzo di Arti Figurative); composizioni di immagini e prodotti audiovisivi e multimediali (indirizzo Audiovisivo e multimediale); progetti grafici, prototipi e modelli tridimensionali, composizioni grafico-visive e informatiche (indirizzo di Grafica e Design); grafici di allestimenti scenici, relativi al mondo del teatro e del cinema, e di spazi espositivi di varia natura, progetti grafici e manufatti che rappresentano elementi scenici (indirizzo di Scenografia); prove di laboratorio, test motori.

Criteri comuni di valutazione:

- partecipazione al dialogo educativo;
 - conoscenza dei contenuti e dei concetti fondamentali acquisiti nelle diverse discipline;
 - abilità di analisi, di sintesi di selezione e di interpretazione anche critica dei contenuti trattati;
 - selezione e organizzazione di informazioni anche in modo cooperativo;
 - comprensione e uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
 - livello di sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
 - livello di sviluppo dell'abilità di esposizione corretta, coesa, appropriata, coerente e consapevole per dar vita a una comunicazione efficace;
 - applicazione di conoscenze e procedimenti appresi in situazioni nuove;
 - livello di sviluppo dell'abilità di operare opportuni collegamenti interdisciplinari;
 - abilità di conversare e dialogare con precise argomentazioni, tenendo presente contesto, scopo e destinatario;
 - utilizzo consapevole della struttura e delle tecniche di esecuzione di testi scritti di diversa tipologia;
 - capacità di autovalutazione in relazione alle conoscenze, abilità e competenze acquisite;
 - sviluppo razionale, scientifico, consapevole e creativo delle abilità operative.
- Il voto tiene sempre conto, oltre che del livello di apprendimento cognitivo

conseguito dallo studente, anche degli obiettivi formativi metacognitivi.

Obiettivi formativi metacognitivi:

- l'attenzione, la concentrazione, l'interesse, la motivazione intrinseca e l'impegno profuso nello svolgimento delle varie attività;
- il controllo e la regolazione dei processi cognitivi motivazionali e comportamentali, messi in atto al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti;
- l'abilità di mettere in atto processi e strategie utili a condurre un controllo sistematico sul proprio lavoro al fine di adattarlo a quanto si va rilevando;
- l'abilità di pianificare un compito di prestazione, di monitorare l'attività cognitiva in corso e di valutare l'uso di determinate strategie impiegate nella loro globalità;

- l'abilità di usare, in modo appropriato, contenuti e materiali flessibili e articolati che assecondino il proprio stile d'apprendimento;
- il livello di sviluppo dell'autoregolazione e del problem-solving;
- il livello di sviluppo della propria autonomia nelle attività didattiche;

- la collaborazione tra pari: il ruolo della condivisione, l'abilità di soluzione dei conflitti e il confronto, attraverso una relazione basata sull'interesse condiviso;
- la collaborazione positiva con i docenti, il personale ATA e quelle figure di esperti esterni con i quali lo studente interagisce.

Per l'osservazione e la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, acquisite dagli alunni, vengono di seguito riportati i due modelli di riferimento, validi per tutte le discipline e relativi, il primo al biennio e il secondo al triennio. Inoltre le tabelle costituendo un'evidente generalizzazione dei numerosi casi che si possono presentare; hanno valenza di strumenti regolatori, da cui ricavare o a cui adeguare tabelle più specifiche, con esse pienamente coerenti, ma dettagliate nello specifico della singola disciplina.

ALLEGATI: Griglia valutazione integrata con la Didattica Digitale.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge 20 agosto 2019, n.92, che introduce l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, definisce le linee guida che rappresentano specifico elemento di indirizzo e orientamento per l'elaborazione

del curriculum di Educazione civica. e precisa che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali e prevede, pertanto, l'attribuzione di un voto in decimi (articolo 3-comma 4 del Decreto).

Il nostro Istituto ha redatto un curriculum verticale di Educazione civica che abbia come fine l'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze tali da permettere la loro partecipazione consapevole alla vita civico-democratica, culturale e sociale della comunità di appartenenza e del proprio Paese. Il curriculum, in questione, inoltre, mira a consolidare ulteriormente lo stretto rapporto tra scuola e genitori per costruire insieme strategie positive per accompagnare i giovani ad affrontare le sfide e la complessità del cambiamento del presente e dell'immediato futuro.

Il nostro Istituto, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, ha predisposto un curriculum di Educazione civica di tipo verticale che si snoda nei seguenti tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU)
3. CITTADINANZA DIGITALE

Il curriculum d'Istituto prevede, nel rispetto della Legge, per ciascun anno di corso un monte ore obbligatorio non inferiore a 33. Tali ore saranno svolte da tutto il Team dei docenti che costituiscono ciascun Consiglio di Classe, nel rispetto della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica, sottolineata dalla Legge. I docenti dei Consigli di Classe del triennio, sia del Liceo Classico che del Liceo artistico, saranno affiancati da docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche che effettueranno, nelle varie classi, delle ore di insegnamento in presenza dei docenti dei diversi ambiti disciplinari. Gli stessi docenti di discipline giuridico-economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti dei rispettivi consigli di classe, cureranno, nel primo biennio, personalmente, per un'ora settimanale a loro assegnata, parte dell'attività didattica prevista dal curriculum di Educazione civica, aumentando così la quota oraria settimanale delle classi di un'ora.

La Legge precisa che l'insegnamento dell'Educazione civica, poiché obbligatorio, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, nel rispetto delle indicazioni del DPR 22 giugno 2009, n.122, e prevede, pertanto, l'attribuzione di un voto in decimi (articolo 3-comma 4 del Decreto n. 92 del 2019) che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e per le classi del triennio all'attribuzione del credito scolastico. In sede di scrutinio sarà il

coordinatore della classe che, sulla base degli elementi conoscitivi, forniti dai vari docenti in merito all'educazione civica, proporrà il voto in E.c. da inserire nel Documento di valutazione. Si ricorda che il voto proposto sarà accettato collegialmente dal Consiglio di Classe.

Oltre alla conoscenza dei contenuti, previsti dal Curricolo verticale, la pratica valutativa terrà conto, anche, dei seguenti criteri:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività comuni, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti
- l'esercizio del pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane
- il rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri.

Gli strumenti valutativi, atti a valutare le conoscenze, potranno essere elaborati scritti, questionari, relazioni degli studenti, presentazioni in pubblico di lavori con discussioni aperte ... Per quanto concerne la valutazione delle abilità i docenti potranno scegliere, liberamente, tra esercizi di vario tipo, attività operativo-laboratoriali e presentazioni multimediali. Ovviamente la scelta degli strumenti dipende dalla volontà e dalle attitudini di ciascun docente.

**ALLEGATI: GRIGLIE-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA DUNI-LEVI
2020.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto in condotta è espressione collegiale del Consiglio di classe e viene assegnato, espresso in decimi, durante lo scrutinio intermedio e finale, sulla base di alcuni specifici criteri di valutazione, che prendono in considerazione diversi aspetti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato (art. 2, L.169/08)

L'attribuzione del voto in condotta avviene secondo i criteri della tabella allegata. Si precisa che i valori estremi, espressi dalla tabella, sono assegnati a casi straordinari e il sette e l'otto sono considerati valori normali.

Nell'attribuzione di una valutazione negativa il Consiglio di Classe accerta che:

- l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per

- comportamenti di particolare gravità che comportino una sospensione o di ripetuti e numerosi provvedimenti disciplinari anche lievi;
- non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento;
 - la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di Consiglio di Classe e scrutini;
 - siano stati rispettati il Patto educativo di corresponsabilità e la comunicazione scuola-famiglia.

ALLEGATI: Griglia comportamento integrata con la DD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Alla luce della normativa legislativa in materia di valutazione, fondamentale è il compito del Collegio dei docenti che viene chiamato a definire una comune procedura organizzativa in grado di regolare tutti gli adempimenti funzionali alla valutazione finale degli studenti e a stabilire criteri valutativi comuni al fine di orientare i Consigli di classe. Vengono di seguito indicati i criteri, deliberati a livello d'Istituto, in base ai quali i Consigli di classe delibereranno l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- a) hanno raggiunto gli obiettivi formativi e didattici specifici e generali delle singole discipline, conseguendo una valutazione non inferiore ai sei/decimi in ciascuna disciplina (compresa la valutazione del comportamento);
- b) hanno frequentato le lezioni regolarmente coprendo i tre quarti del monte ore annuo individuato per le classi di appartenenza.

Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- a) conseguono insufficienze gravi e/o gravissime in più di tre discipline, specie se d'indirizzo, o mediocrità diffuse in più di quattro discipline, specie d'indirizzo, determinate da carenze accertate, documentate e diffuse scaturite da:
 - una partecipazione discontinua e disinteressata al dialogo educativo e da un impegno nello studio scarso o scarsissimo, pur in presenza di continue sollecitazioni dei docenti, della classe d'appartenenza, a partecipare ad azioni di recupero anche individuali;
 - una permanenza nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, di ampi e diffuse lacune di base, evidenziate nella situazione di partenza e non risolte, neppure parzialmente, né mediante interventi di sostegno (sportello didattico, interventi individualizzati durante l'attività didattica), né attraverso attività di sostegno messe in atto dall'Istituto, per cui il Consiglio di classe ritiene effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero completo

delle carenze nella preparazione complessiva dello studente, pregiudicando, di conseguenza, una proficua frequenza alla classe successiva;

- un numero di assenze superiore a un quarto del monte ore annuo di ciascuna classe, eccetto alcuni dei casi suggeriti dalla CM n. 20 del 4/3/2011 che il Collegio dei Docenti ha deliberato di considerare: ricoveri ospedalieri certificati e documentati; assenze per malattia certificate e documentate superiori a cinque giorni; patologie, certificate e documentate, che richiedano assenze periodiche e/o prolungate.

- La sospensione del giudizio, ai sensi dell'O.M. n.92/2007, art. 3, 4, 6 (con non più di tre debiti formativi) nei confronti degli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano valutazioni non sufficienti in una o più discipline. Eventuali deliberazioni, in difformità dai criteri espressi, dovranno essere adeguatamente motivate dagli Organi Collegiali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

"L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei..." (art.12 Dlg. 13 aprile 2017, n. 62).

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso possono essere ammessi all'esame di Stato, durante la seduta dello scrutinio finale del Consiglio di classe se in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove INVALSI a carattere nazionale, finalizzate alla verifica dei livelli di apprendimento conseguiti in Italiano, Matematica e Lingua inglese;
- partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
- aver conseguito, in ciascuna disciplina e in comportamento, votazione non inferiore ai sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe ha la facoltà di deliberare, motivando adeguatamente la scelta, l'ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico;
- il voto in condotta;
- l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il DPR n.122 del 22 giugno 2009, sulla valutazione degli alunni, nell'attribuzione del credito scolastico invitava i docenti dei Consigli di classe a tener presente una tabella divisa per fasce di credito e il punteggio massimo determinato era di 25 crediti. Detta tabella è stata sostituita da una nuova tabella (allegato A), presente nel Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, che detta nuove norme in materia di valutazione. Il Decreto precisa che in sede di scrutinio finale i Consigli di classe attribuiscono il punteggio per il credito scolastico, relativo al III anno, al IV anno e al V anno, fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno.

La seguente tabella n.1 dell'allegato A definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti, durante gli scrutini finali, per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico." (Art. 15, comma 2, D.L. n. 122 del 2009).

Nell'attribuzione del credito scolastico, agli studenti che sosterranno l'Esame di Stato negli anni 2018/2019 e 2019/2020, i Consigli di classe opereranno una conversione del punteggio, attribuito negli anni precedenti, tenendo presente la tabella n. 2 e la tabella n. 3.

ALLEGATI: ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO 3.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

Gli elementi che concorrono efficacemente al raggiungimento dell'inclusione scolastica sono lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Particolare attenzione viene

prestata all'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: gli obiettivi formativi dei percorsi differenziati risultano ben definiti e le occasioni di monitoraggio, anche da parte delle famiglie, sono continue. Gli interventi individualizzati si esplicano soprattutto nell'attuazione delle misure compensative e dispensative; l'integrazione nel gruppo classe è inoltre interesse prioritario dei formatori che gravitano attorno agli alunni con BES. La scuola rivolge particolare attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola ed all'orientamento in uscita. A tale proposito si fa riferimento alle attività di PCTO quali occasioni di formazione ed eventuale inclusione nel mondo lavorativo. La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con BES anche tramite attività laboratoriali e di gruppo e realizza attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità..

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Particolare attenzione è riservata agli studenti ospedalizzati o per i quali è impedita la regolare frequenza delle lezioni a causa di gravi patologie o di motivi precauzionali. Per questi studenti è possibile attivare rapporti di collaborazione con le Scuole Polo territoriali di riferimento, ma soprattutto si svolgono interventi di istruzione domiciliare tramite l'uso delle nuove tecnologie.

Di fondamentale importanza è il ruolo delle famiglie e della comunità nel partecipare alle decisioni relative all'organizzazione delle attività educative

Punti di debolezza

Il numero degli alunni con BES iscritti è in crescita costante, ciò comporta la necessità di migliorare la capacità del corpo docente di gestire interventi didattici adeguati e di fruire di strumenti specifici. Risulta quindi necessario potenziare ulteriormente le azioni di formazione dei docenti al fine di intervenire con strategie didattiche adeguate e strumenti specifici in modo più razionale e organico. Il rafforzamento delle azioni di inclusione potrebbe migliorare con il coinvolgimento anche di esperti esterni, se fossero disponibili risorse finanziarie adeguate.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola prevede attività per potenziare le attitudini degli studenti mediante percorsi di approfondimento in alcune discipline o proponendo esperienze formative extracurricolari (Stage e percorsi di formazione anche all'estero) a spese degli stessi studenti o con borse di studio finanziate dalla scuola o da Enti esterni. Il monitoraggio interno ha fatto rilevare che le maggiori difficoltà di apprendimento sono determinate da carenze di base pregresse e da situazioni di disagio (BES, DSA), che la scuola individua soprattutto negli studenti in entrata. Sono programmati interventi di recupero ad hoc in base all'accertamento dei prerequisiti in entrata e al monitoraggio in itinere della preparazione. Gli interventi sono realizzati in maniera sistematica anche nel lavoro d'aula e quindi risultano efficaci per gran parte degli studenti destinatari delle azioni di recupero. La predisposizione di un Piano di recupero delle frazioni orarie per la settimana corta in entrambi i licei ha consentito di attivare azioni di recupero, percorsi di approfondimento e attività laboratoriali destinati a tutti gli studenti secondo le loro adesioni volontarie.

Punti di debolezza

I corsi IDEI non risultano sempre efficaci come potrebbero, perché le scarse risorse economiche non consentono di attivare iniziative di recupero tempestivo, diffuso su tutte le discipline e rispondente alle effettive necessità degli studenti. I tempi e le modalità organizzative sono condizionati dalle risorse finanziarie: le ore non sono sufficienti all'effettivo bisogno formativo degli studenti in difficoltà; i gruppi classe sono spesso numerosi e non omogenei; le ore per i corsi (circa 10 ore per corso), soprattutto per le discipline caratterizzanti (latino, greco, matematica e inglese), non sono sufficienti per azioni risolutive di recupero. Per tali ragioni, spesso, il recupero viene svolto per lo più in itinere e nelle attività didattiche programmate nell'ambito del recupero delle frazioni orarie. L'attività didattica a distanza, per quanto meno immediata e pertanto meno adatta al recupero, tuttavia ha ovviato alle difficoltà che il pendolarismo degli studenti, soprattutto del Liceo Artistico, poneva alla partecipazione regolare ai corsi di recupero e potenziamento pomeridiani.

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico
	Docenti curricolari
	Docenti di sostegno
	Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le attività dei Consigli di Classe definiscono la procedura per la formulazione del PEI (per gli alunni con BES disabili), del PDP (per gli altri alunni con BES ivi inclusi gli studenti ospedalizzati o per i quali la frequenza è impedita da gravi patologie) ed, eventualmente di Progetti Formativi Personalizzato (PFP) per Studenti Atleti. In primo luogo i C.d.C. delle classi prime, convocati prima dell'inizio delle lezioni, prendono visione dei fascicoli degli alunni (Profili Dinamici Funzionali e certificazioni). In questa sede vengono concordate le prime strategie didattiche inclusive. In seguito, sulla base dei dati desunti dall'osservazione in classe, dalla documentazione e dal confronto con le famiglie, i C.d.C. di tutte le classi concordano i PEI, i PDP ed i PFP da sottoporre alla lettura delle famiglie. In questa fase sono previsti interventi di esperti esterni, sia delle istituzioni (SSN) sia di strutture private. Il processo si conclude quando le famiglie sottoscrivono i PEI, i PDP ed i PFP e ne ricevono una copia protocollata. Le programmazioni differenziate sono soggette a continuo monitoraggio da parte dei soggetti coinvolti, pertanto possono essere oggetto di revisione ed aggiornamento condivisi nel corso di tutto l'a.s. SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE Per ciascun alunno viene definito uno specifico progetto che si svolge in concomitanza con le attività didattiche della classe tramite la modalità di Didattica Digitale Integrata, oppure nelle ore pomeridiane, come attività di recupero delle frazioni orarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il referente BES predispose la modulistica necessaria per la stesura di PEI, PDP e PFP. I coordinatori di classe rilevano i BES presenti nelle proprie classi; presiedono i Consigli di classe per l'elaborazione delle programmazioni differenziate a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES; partecipano agli incontri del GLH Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI. Il referente BES, i docenti di sostegno ed i coordinatori di classe prendono visione della documentazione relativa agli alunni con BES e riferiscono ai C.d.C. ; si relazionano con gli esperti esterni; curano i contatti con le famiglie degli alunni BES. I docenti (curricolari e di sostegno), supportati dal referente BES, collaborano nella redazione delle programmazioni differenziate, li sottoscrivono e ne realizzano l'impegno programmatico. Il Dirigente Scolastico presiede i GLHO e i CdC e partecipa ad accordi o intese con servizi sociosanitari territoriali finalizzati alla

realizzazione di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi esterni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola è consapevole dell'importanza del ruolo della famiglia e del valore strategico di un proficuo rapporto scuola-famiglia, al fine di favorire la crescita formativa di ogni alunno. La famiglia degli studenti con BES viene attivamente coinvolta in tutte le fasi di elaborazione delle programmazioni differenziate. Il compito della famiglia degli studenti con BES è di collaborazione, monitoraggio ed intervento propositivo. Docenti e famiglia interagiscono sulla base delle indicazioni del Patto di corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con privato
sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella fase della valutazione l'uso di strumenti e strategie didattiche secondo criteri inclusivi vengono applicati a tutto il contesto classe (ad esempio la necessità di considerare il punto di partenza e i risultati conseguiti). Per gli studenti con BES si fa particolare attenzione all'attuazione di modalità di verifica e valutazione che tengano conto delle misure compensative e dispensative previste nella programmazione differenziata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola svolge attività di orientamento in uscita volte ad esplorare ambiti formativi e lavorativi congeniali agli alunni con BES e in grado di potenziare le loro competenze. Le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) possono rivelarsi particolarmente utili allo scopo e per tale motivo i

tutor vengono supportati dal contributo delle famiglie e dei docenti (di sostegno o curricolari). Le collaborazioni con le associazioni del privato sociale e del volontariato sono alcune delle modalità in cui si concretizza l'orientamento degli studenti con BES.

Approfondimento

Vengono allegati alcuni modelli di PEI PDP.

Nell'anno scolastico 2019/2020, data la situazione emergenziale, sono stati previsti il Piano di apprendimento individualizzato (PIA) e il Piano di integrazione degli apprendimento (PAI), che ciascun docente dispone in base al programma svolto. Si allegano i modelli.

ALLEGATI:

PDP PEI PAI PIA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel nostro Istituto, per l'intero mese di settembre, l'attività didattica in presenza è stata contraddistinta da due differenti modalità, a causa della diversa situazione logistica dei due plessi. Per il Liceo Classico, dove le aule disponibili, non garantendo il necessario distanziamento tra gli alunni, non permettevano a tutte le classi le lezioni in presenza, è stata prevista la didattica mista. Per il Liceo Artistico, invece, dove alcuni spazi disponibili sono sufficientemente ampi, è stata prevista l'adozione della Didattica in presenza, sebbene con una turnazione settimanale delle classi e orario ridotto delle attività didattiche. A ottobre, a causa di una nuova crescita, nel nostro Paese, della situazione epidemiologica, da Covid-19, e della conseguente chiusura delle scuole di secondaria superiore, il nostro Istituto, seguendo i suggerimenti delle Indicazioni ministeriali, ha predisposto, attraverso il lavoro del Team digitale, appositamente costituito, il "Piano della Didattica Digitale Integrata" che ha consentito sino ad ora e consentirà, per tutta la durata della chiusura della scuola, a ciascun docente, di svolgere l'attività didattica totalmente in remoto, attraverso l'utilizzo delle tecnologie, che si sono rivelate, sin dalla prima situazione di lockdown, decretata a marzo scorso, uno strumento indispensabile nell'azione di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATI:

PIANO+DDI+DUNI-LEVI+A.S.+2020-2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
settimana corta per il Liceo
Classico e per il Liceo Artistico

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il docente 1° collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento.</p> <p>2° Collaboratore Al docente secondo collaboratore viene assegnata la sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi, in caso di assenza del Primo collaboratore, e sostituzione di quest'ultimo durante le sue ore di lezione. Al secondo collaboratore compete nel supporto al dirigente scolastico ed al primo</p>	2
----------------------	--	---



	collaboratore:	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONI STRUMENTALI Funzione Strumentale dell'Area 1 - Gestione del Piano dell'offerta formativa È particolarmente rivolta alla realizzazione del POF e del PTOF: • Coordinamento e gestione delle attività del PTOF • Aggiornamento del PTOF • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare • Controllo schede finanziarie progetti PTOF • Coordinamento e monitoraggio prove INVALSI • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA • Monitoraggio e valutazione attività PTOF • Redazione RAV e PdM (integrazione) Funzione Strumentale dell'Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti - Formazione docenti e divulgazione didattica Riveste importanza prestare attenzione agli alunni ed alle tematiche inerenti, in particolare agevolare la comune quotidianità tra docenti ed alunni: • Analisi dei bisogni formativi personale docente • Progettazione, coordinamento e gestione attività/progetti di formazione del personale docente • Piano di Formazione (PAF) • Divulgazione didattica innovativa • Accoglienza e sostegno nuovi docenti • Produzione di materiali didattici e loro diffusione • Elaborazione verbali consigli di classe e scrutini • Supporto docenti scrutini online • Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con</p>	11



BES e DSA Funzione Strumentale dell'Area 3- Interventi e servizi per gli studenti • Coordinamento obbligo di istruzione • Supporto alla organizzazione e alla gestione delle assemblee di classe e di istituto • Supporto partecipazione consulta studenti • Monitoraggi studenti e genitori • Supporto alla pianificazione e al coordinamento viaggi di istruzione • Supporto attività di Alternanza scuola-lavoro • Passerelle, colloqui di passaggio, esami integrativi, esami di idoneità, esami preliminari esterni esami di stato • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA Funzione Strumentale dell'Area 4 - Orientamento, promozione dell'istituzione scolastica, relazioni interistituzionali • Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento in entrata e in uscita e tutoraggio classi V • Partecipazione a spettacoli ed eventi culturali • Coordinamento dei rapporti con enti pubblici e privati • Coordinamento e supporto alla progettazione didattica per studenti con BES e DSA • Monitoraggio Funzione Strumentale dell'Area 5 -- Uso delle tecnologie a supporto della didattica È particolarmente rivolta all'attuazione dei processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. • Gestione sito web • Supporto docenti registro online • Supporto docenti scrutini online • Analisi bisogni nuove tecnologie e utilizzo delle stesse a supporto della didattica • Coordinamento e supporto alla



	progettazione didattica per studenti con BES • Amministratore della rete informatica per la didattica.	
Capodipartimento	<p>1. predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none">• la programmazione disciplinare• la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto• la definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard• la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele;• la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. <p>3. proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 4. predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi collaborando con le funzioni strumentali 5. predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 6. predisporre l'adozione dei libri di testo 7. ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti In caso di trattazione di questioni specifiche inerenti le diverse discipline, i dipartimenti hanno facoltà di organizzarsi in sub-dipartimenti. Le determinazioni di questi ultimi devono essere, in ogni caso,</p>	9



	<p>riassunte con delibera del dipartimento. Rimangono, in ogni caso, in capo al Collegio dei Docenti le competenze in materia di deliberazione degli indirizzi generali educativi dell'Istituto e in materia di deliberazione dei criteri per gli scrutini finali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso, collabora strettamente con i collaboratori del dirigente scolastico con le seguenti funzioni e deleghe: • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; • Coordinamento con il responsabile dell'altro plesso; • Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; • Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico; • Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; • Referente per le graduatorie d'Istituto; • Rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; • Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo ed informazione al D.S.; • Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; • Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali</p>	2



	<p>scolastici; • Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; • Gestione delle emergenze: – Contatti con RSPP, ASPP e RLS; – Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; – Compilazione della modulistica apposita; – Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Biblioteca: Organizzazione del prestito e della restituzione dei libri; coordinamento delle attività afferenti la lettura e gli incontri con autori; promozione di attività di scrittura creativa e di lettura attraverso sussidi digitali; organizzazione della biblioteca Open Space. Laboratorio di Fisica e Scienze: coordinamento delle attività di laboratorio e preparazione del calendario delle attività. Laboratorio Informatica: coordinamento e organizzazione calendariale delle attività di laboratorio. Aula aumentata: coordinamento e organizzazione del calendario delle attività. Laboratorio Linguistico Multimediale: coordinamento e organizzazione calendariale delle attività. Palestre: coordinamento e organizzazione delle attività; controllo dell'efficienza delle attrezzature. Laboratori Artistici (L.A.): coordinamento e organizzazione delle attività; controllo delle dotazioni e dei materiali. Gipsoteca (L.A.): coordinamento e organizzazione delle attività; controllo delle dotazioni.</p>	7



Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale</p>	2
--------------------	---	---



	<p>condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>Comitato Scientifico – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) Il CS funziona da supporto ai Consigli di classe e al Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativo orientativi. È presieduto dal DS e composto da un numero minimo di 7 membri ad un numero massimo di 11 membri, di cui almeno il 50% devono rappresentare le aziende del territorio. Il CTS svolge una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e</p>	<p>2</p>



	<p>realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, costituendosi come presidio decentrato, promuove le seguenti azioni: • Contribuire a definire i percorsi didattici; • Raccogliere le disponibilità delle imprese del territorio a offrire posti-stage. Inoltre, il CS svolge i seguenti, ulteriori compiti: • Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza; • Consulenza tecnico-scientifica nelle fasi del percorso; • Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto; • Monitoraggio interno.</p>	
Referente COVID-19	<p>Il referente scolastico per il COVID-19 deve svolgere le seguenti funzioni: - comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; -</p>	2



	fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; - informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare, in base alle informazioni assunte dal DPD.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare. Impiegato in attività di:	1



GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di supplenza e di didattica mirata a dare agli studenti competenze di diritto ed economia. Dall'anno scolastico corrente i due docenti di diritto cureranno alcune delle attività previste per il percorso di Educazione civica , come specificato nell'apposita sezione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Il docente di potenziamento è utilizzato per attività di recupero e potenziamento anche in orario curricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale. Collaborazione e supporto alla presidenza</p>
Ufficio per la didattica	<p>GESTIONE ALUNNI Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie. Gestione esami di stato, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>stampa pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali. Registro valutazione esami di stato a sidi, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),. Pratiche accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. INVALSI. GESTIONE PERSONALE ATA e DOCENTE: cura dell'iter volto all'assunzione del personale e dell'iter pensionistico, gestione delle pratiche di infortunio, registrazione assenze e gestione visite fiscali</p>
<p>Area contabilità</p>	<p>Emissione ed archiviazione di ordini contabili, liquidazione dei compensi al personale, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ POLI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ POLI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE BILL TERRITORIALE, BIBLIOTECA DELLA LEGALITÀ CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA E TECNOLOGICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **RETE PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA INFORMATICA E TECNOLOGICA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **RETE "SCUOLE SÌ CURE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO ART&SCIENCE ACROSS ITALY ORGANIZZATO DA INFN E CERN DI GINEVRA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca



❖ **PROGETTO ART&SCIENCE ACROSS ITALY ORGANIZZATO DA INFN E CERN DI GINEVRA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ **"ONE CLASS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE SERVICE LEARNING DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE SERVICE LEARNING DEBATE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA LOTTA AL DISAGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DISTRETTO AGENDA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ DISTRETTO AGENDA DIGITALE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE NAZIONALE ASPNET UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per formalizzare l'adesione alla Rete è stato presentato il Progetto pluriennale "Crescere nella diversità", inserito tra i percorsi dell'Offerta Formativa. Le indicazioni della Rete ASpNET Scuole UNESCO, che valideranno quest'anno l'adesione alla rete, prevedono delle iniziative condivise a livello nazionale che saranno proposte durante l'anno e alle quali la Scuola aderirà.

**❖ RESISM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ FONDO AMBIENTE ITALIANO. CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019. CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA. CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI P.C.T.O.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ **UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA. CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI P.C.T.O.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DEI P.C.T.O.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **TERZO PARADISO: SUSTAINABLE DEVELOPEMENT GOALS2030& FUTURE DESIGNERS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,



❖ **TERZO PARADISO: SUSTAINABLE DEVELOPEMENT GOALS2030& FUTURE DESIGNERS**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge 3 istituti del I e del II ciclo del territorio regionale che si caratterizzano per una vivacità dei percorsi innovativi e metodologici riguardanti anche le

nuove tecnologie e ricomprende ipercorsi di CTP e corsi serali del I e II ciclo anche nella casa circondariale presenti in due scuole della rete

La Rete di Scuole intende utilizzare tre approcci complementari:

Creare: come un laboratorio di idee, per sviluppare, verificare e disseminare materiale educativo innovativo e promuovere nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'Agenda2030

Insegnare e apprendere: costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche per consentire a tutta la comunità scolastica e territoriale di riferimento di integrare i valori dell'Agenda2030

Interagire: dare l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici

❖ **RETE PITAGOR@**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ RETE PITAGOR@

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ MIBACT VISIONI FUORI LUOGO "SUD E MAGIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EXCELLENCE IN EDUCATION

I più recenti documenti della U.E. sottolineano la centralità della formazione linguistica quale presupposto della crescita professionale del personale dell'istruzione e, conseguentemente, del sistema "Europa". Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere ricoprono un ruolo fondamentale nelle competenze che consentiranno alle persone di



prepararsi al meglio per il mercato del lavoro e di trarre il maggior profitto dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare l'opportunità a ogni cittadino di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia. Le finalità di questo progetto rispondono alle più recenti direttive europee e ministeriali. A livello comunitario, i documenti di "Europa 2020" sono fondamentali. Tra le priorità per gli Stati membri, emerge la necessità di rafforzare: "il profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento" "le competenze trasversali e l'occupabilità (spirito di iniziativa, competenze digitali e linguistiche)". Il progetto si pone pertanto i seguenti obiettivi "europei":

- innalzare la qualità dell'insegnamento in Europa
- supportare gli Stati membri e i paesi partner nella modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione professionale
- Sostenere l'insegnamento e la ricerca sulla integrazione europea
- rafforzare l'attrattiva dell'istruzione superiore in Europa e sostenere gli istituti d'istruzione superiore europei nella competizione con il mercato mondiale dell'istruzione superiore

A livello nazionale, il progetto intende chiaramente implementare la riforma Gelmini per l'attuazione del CLIL, e, in tal modo, risponde pienamente anche allo spirito della "Buona Scuola", che riconosce la centralità della professionalità docente nel processo di miglioramento dell'istruzione. Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- potenziare la dimensione europea ed internazionale della scuola
- rafforzare l'identità europea nei docenti per favorire di conseguenza la trasmissione di valori comunitari negli studenti
- innovare la didattica e i curricoli
- migliorare la professionalità dei docenti e del personale della scuola
- potenziare le competenze linguistiche in L2-Inglese dei docenti
- costituire uno staff specializzato nei percorsi di internazionalizzazione dei curricoli
- implementare l'internazionalizzazione dei syllabi aderendo al sistema Cambridge International
- sperimentare nuovi metodi di insegnamento (CLIL)
- realizzare reti territoriali per supportare il ruolo di Matera quale capitale europea della cultura 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PIANI PEDAGOGICI PER UNA CITTADINANZA DIGITALE RESPONSABILE**



I percorsi di formazione che l'Istituto intende realizzare riguarderanno: -I diritti e i doveri della rete; -L'educazione ai media e alle dinamiche sociali online; -La qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere, privacy e protezione dei dati, information literacy). Saranno previste attività laboratoriali, nel corso delle quali i docenti elaboreranno unità didattiche da inserire nei curricoli delle classi, sui principali temi di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FUTURA - TEACHERS' MATTER**

Aule dedicate alla Formazione docenti/Dirigenti Scolastici per workshop sui temi dell'innovazione didattica e digitale, pensiero computazionale, creatività digitale, stem, educazione ai media

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA SCUOLA ANTICIPA IL FUTURO**

Formazione docenti/Dirigenti Scolastici per workshop sui temi dell'innovazione didattica e digitale, hackathon, debate, creatività digitale, stem,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	scuola polo per il PNSD di Rende

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuola polo per il PNSD di Rende

❖ **OPEN FUTURE**

Due percorsi formativi sulle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie, secondo l'approccio del "Challengebased learning", rivolti a docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio nazionale. **OBIETTIVI**•Supportare l'azione di formazione continua dei docenti in servizio•Presentare e sperimentare modalità didattiche innovative•Preparare i docenti all'utilizzo disciplinare e trasversale del Debate e dell'Hackaton•Formare i docenti all'utilizzo di modalità didattiche strutturate secondo l'approccio "Challenge based learning"

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:
-il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;



- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

PERSONALE DOCENTE

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente è aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso è mirato all'incremento delle competenze e abilità e, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV, si atterra alle priorità formative indicate dal Piano Triennale di Formazione. con i fondi della scuola si è proceduto alla formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze in lingua inglese:

periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2019

modalità di lavoro: laboratoriale

figure esperte coinvolte: esperti madrelingua reclutati con bando pubblico

Considerata la necessità di un aggiornamento costante sull'uso delle tecnologie e sulle potenzialità didattiche del Web, nel momento attuale, contrassegnato dalla epidemia da Covid-19, tutti i docenti, con il supporto delle animatrici digitali e mediante la partecipazione ai numerosi webinar, presenti in rete, sono impegnati in attività di formazione continua.

PERSONALE ATA

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA (es.) di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d. lgs. N. 82/2005 e s. m. e i. si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- "La dematerializzazione dei processi amministrativi"

periodo di svolgimento e durata: ottobre 2016- maggio 2019

modalità di lavoro: laboratoriale

figure esperte coinvolte in qualità di formatori: da definire

Il Piano di Formazione e Aggiornamento dovrà tener conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo avvalendosi di corsi di formazione:



- _ organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- _ proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- _ organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- _ autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF,
- _ predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).in riferimento a quest'ultimo punto e con le risorse esigue della scuola si è provveduto alla formazione di un adeguato numero di preposti al primo soccorso in rete con altre scuole del territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ - "LA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PROTEO "TORNIAMO A SCUOLA IN...SICUREZZA"

Descrizione dell'attività di formazione	Illustrazione del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione di Covid 19 (6/8/2020) e delle disposizioni dei Ministeri dell'Istruzione e della Salute e del CTS
---	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione professionale Proteo Fare Sapere

❖ SICUREZZA SUL LAVORO (A.S. 2019/2020)

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza nell'ambiente lavorativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola